



▶ Informazioni generali sul Corso di Studio

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Design (<i>IdSua:1612489</i>)
Nome del corso in inglese	Design
Classe	L-4 R - Disegno industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.dda.unich.it/didattica/laura-design-l-4
Tasse	https://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

▶ Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARANO Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Architettura (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARBONARA	Sebastiano		PO	1	
2.	DI NICOLANTONIO	Massimo		PA	1	
3.	MARANO	Antonio		PO	1	

4.	MASSACESI	Raffaella	RD	1
5.	RADOGNA	Donatella	PO	1
6.	ROSSI	Emilio	RD	1
7.	SALUCCI	Antonella	PA	1
8.	STEFANO	Davide	RD	1
9.	ULISSE	Alberto	PA	1

Rappresentanti Studenti

D'ANNIBALE GIULIA giulia.dannibale@studenti.unich.it
371/1615022
DI LUZIO DAVIDE davide.diluzio@studenti.unich.it 320/7294995
FIASCHE' ALESSIA alessia.fiasche@studenti.unich.it
371/3203575
IMPERIO MAYRA mayra.imperio@studenti.unich.it 320/7615363
TALONE GABRIELE gabriele.talone@studenti.unich.it
389/8491822

Gruppo di gestione AQ

STEFANIA CAMPNONE
SEBASTIANO CARBONARA
MICHELE CARMINE DE LISI
GIULIA D'ANNIBALE
RAFFAELLA MASSACESI

Tutor

Stefania CAMPNONE
Raffaella MASSACESI



Il Corso di Studio in breve

08/04/2025

Il corso di laurea in Design ha l'obiettivo di formare un profilo professionale di designer con competenze tecniche nei campi del product design, dell'interior design e del design della comunicazione. Le attività previste dal corso di studio sono rivolte all'acquisizione di conoscenze, capacità, metodi e strumenti per operare in tutte le fasi del design process di prodotti industriali e artefatti comunicativi, dall'analisi precompetitiva al brief, dalla generazione e valutazione delle idee al concept design, dallo sviluppo concept alle fasi di pre-ingegnerizzazione, produzione e distribuzione.

Il filo conduttore del corso di laurea è il concetto d'innovazione riferito ai processi di creazione del valore nei diversi ambiti d'applicazione del progetto. Il modello di formazione è di tipo interdisciplinare e si esprime mediante lezioni teorico-critiche, laboratori pluridisciplinari, workshop, uno stage in aziende e studi professionali, la tesi di laurea. Gli studenti, dopo un biennio comune di formazione teorica, metodologica e strumentale nelle diverse discipline di area umanistica, economica, scientifico-tecnologica e del disegno, oltre a quelle di area progettuale, al terzo anno è offerta la possibilità di caratterizzare il proprio percorso orientando l'uscita con la scelta del Laboratorio di sintesi finale in product design, in interior design o in design della comunicazione. Ne scaturisce una modalità di apprendimento capace di favorire i processi creativi degli studenti attraverso interazioni dirette, sia con i docenti e con designer di fama nazionale e internazionale, sia con importanti aziende manifatturiere e le reti di ricerca che operano anche a livello internazionale sulle tematiche del design.

Il percorso formativo del corso di laurea in Design definisce le competenze associate a diversi profili professionali negli ambiti del product design, dell'interior design e del design della comunicazione. I laureati in Design hanno un ampio ventaglio di possibilità professionali per entrare nel mondo del lavoro all'interno di aziende, studi e società di progettazione, istituzioni culturali ed enti pubblici, redazioni e agenzie di servizio. Il corso forma le seguenti figure professionali: designer di prodotto, designer di interni, designer della comunicazione, designer grafico, web designer, ergonomo di prodotto. Il titolo conseguito consente l'accesso a corsi di laurea magistrale e master di I livello.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

21/12/2015

**VERBALE INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON LE PARTI SOCIALI
(ai sensi dell'art.11, c. 4, DM270/2004)**

Corso di Laurea in Design per l'innovazione
(L-4)

SEDUTA DEL 28 ottobre 2015

Il giorno 28 ottobre 2015 alle ore 15:00, presso la Sala Multimediale del Rettorato dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti – Pescara si è tenuto l'incontro con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi, delle professioni e finalizzato alla discussione della proposta di istituzione/attivazione del Corso di Laurea in Design per l'Innovazione (L-4).

Sono stati individuati dal corso di studio i seguenti stakeholders: Ordine Architetti Pescara, Ordine Architetti Teramo, Ordine Architetti Chieti, Ordine Architetti L'Aquila, Ordine Ingegneri Pescara, Ordine Ingegneri Chieti, Ordine Ingegneri Teramo, Ordine Ingegneri L'Aquila, CONFINDUSTRIA ABRUZZO, CONFINDUSTRIA Chieti- Pescara, CONFINDUSTRIA Teramo, CONFINDUSTRIA L'Aquila, CONFARTIGIANATO ABRUZZO, CONFARTIGIANATO PESCARA, CONFARTIGIANATO CHIETI, CONFARTIGIANATO TERAMO, CONFARTIGIANATO AVEZZANO, CONFARTIGIANATO L'AQUILA, AGIRE _ AGroIndustria Ricerca Ecosostenibilità ,PALM ,ART ITALIA, IAM_Innovazione Automotive e Metalmeccanica, CAPITANK – Chemical And Pharmaceutical Innovation TANK, IRENE - Polo dell' Economia Civile, POLO EDILIZIA, POLO ICT ABRUZZO, 'Polo per l'internazionalizzazione delle imprese abruzzesi', SMART - Polo Innovazione Energia Abruzzo, INOLTRA, Polo d'innovazione SA, Moda Inn, Abruzzo InnovaTur, MIBE_Istituto superiore Misticoni-Bellisario Pescara, Liceo artistico Guido Montauti Teramo, Istituto Statale di Istruzione Superiore Andrea Bafile L'Aquila, Liceo artistico N. da Guardiagrele Chieti, Liceo Artistico statale per il design F.A. Grue Castelli (TE), Liceo Artistico Mario Dei Fiori Penne (PE), Liceo Artistico Gentile Mazara Sulmona (AQ), Liceo Artistico Pantini - Pudente Vasto (CH), Liceo Artistico G. Palizzi Lanciano (CH), Liceo Artistico Vincenzo Bellisario Avezzano (AQ), Assessore alle Attività Produttive REGIONE ABRUZZO, Presidente REGIONE ABRUZZO, Assessore Lavoro e Formazione REGIONE ABRUZZO, Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione della Ricerca e Dell'università Regione Abruzzo, Presidente PROVINCIA DI PESCARA, Presidente PROVINCIA DI CHIETI, CAMERA DI COMMERCIO PESCARA, CAMERA DI COMMERCIO CHIETI.

Alla convocazione sono seguite risposte di impossibilità a prendere parte alla riunione, tuttavia in molti casi le comunicazioni riportavano un generale apprezzamento nei confronti della proposta.

All'incontro sono presenti:

- Arch. Mauro Latini, delegato Presidente Architetti Chieti;
- Ing. A. Colasante, consigliere Ordine Ingegneri Chieti;
- Ing. Sante Joseph Achille, consigliere Ordine Ingegneri L'Aquila;
- Dott. Mirko Maiorano, delegato Confartigianato Abruzzo;
- Dott.ssa Marcella Tunno, Responsabile Formazione Confartigianato Chieti;
- Arch. Alfredo D'Ercole, delegato PALM;
- Ing. Giammario Cauti, Delegato PALM;
- Dott.ssa Cecilia Greco, presidente Moda Inn
- Arch. Lorenzo di Flamminio, Consigliere Polo dell'economia civile- IRENE;
- Dott. Andrea Riga, Polo ICT Abruzzo
- Dott.ssa Rosano Rita , delegata SMART- Polo innovazione Energia Abruzzo ;

- Dott.ssa Federica Trovarelli, delegata SMART- Polo innovazione Energia Abruzzo ;
- Dott. Mauro D'Incecco, Presidente del Comitato Tecnico Scientifico presso Polo Inoltra ;
- Dott.ssa Patrizia Monacelli, direttore del Polo SA ;
- Prof. Giampiero Duronio, rappresentante Liceo Artistico "Andrea Bafile" – L'Aquila;
- Prof. Sergio Maritato, rappresentante Liceo Artistico "Andrea Bafile" – L'Aquila;
- Prof. Gabriele Troisi, rappresentante Liceo Artistico "F.A. Grue "- Castelli (TE) ;
- Prof. Giuseppe Racaniello , rappresentante Liceo Artistico "Mario Dei Fiori "- Penne;
- Prof. Di Ruscio Valerio, rappresentante Liceo Artistico "G.Palizzi " - Lanciano;
- Dott.ssa Annalisa Palozzo, delegata provincia di Pescara ;

Sono, altresì, presenti alla riunione il Prof. Vallicelli (Responsabile del Corso di Laurea in Design per l'innovazione), il Prof. Marano (Coordinatore del CdS) e il Dott. Marco Costantini Responsabile del Settore Controllo della Qualità della Didattica e della Ricerca dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti – Pescara.

La seduta è aperta dal Dott. Costantini, il quale illustra ai presenti le recenti novità in tema di accreditamento e valutazione dei cds introdotte dall'ANVUR con il sistema AVA. Successivamente, prende la parola il Prof. Vallicelli.

Il Prof. Vallicelli illustra ai presenti la storia recente delle attività di ricerca svolte da parte del Comitato Ordinatore, specificando che l'idea di proporre un CdS in design nasce dalle seguenti motivazioni:

- assenza di un CdS nella classe L-4 sul territorio regionale;
- richiesta da parte del contesto socioeconomico e imprenditoriale regionale di "Tecnici del progetto" capaci di operare nel campo del design;
- dai dati sul grado di industrializzazione, presentati in un recente incontro tenutosi presso la Regione Abruzzo, emerge la necessità di coniugare aspetti formativi strumentali a quelli riflessivi di ricerca.

Prende la parola il Prof. Marano (Componente del Comitato Ordinatore) il quale illustra la presentazione disponibile all'indirizzo: http://www.dda.unich.it/ita/didattica/corso_di_laurea_triangolare_disegno_industriale.html

Prendendo spunto dalle motivazioni sopra riportate, il Prof. Marano rileva che in Abruzzo esiste una domanda significativa per la formazione di figure professionali in grado di svolgere un ruolo tecnico-progettuale per l'innovazione nei campi del: Product design: i Poli d'innovazione richiedono operatori del progetto in grado di favorire i processi di Design innovation dal punto di vista dell'innovazione tipologica, tecnologica, funzionale ed estetica, con particolare attenzione allo sviluppo dei nuovi materiali e alle caratteristiche ergonomiche e ambientali dei prodotti.

Interior design: il settore degli allestimenti temporanei in spazi culturali, museali e commerciali e dell'arredo degli spazi interni privati e pubblici come residenze, uffici, negozi, ristoranti e luoghi dell'intrattenimento in genere, è un campo di pratica professionale che richiede uno specifico profilo di tecnico d'Interior design.

Design della comunicazione: il design della comunicazione è un settore professionale in continua espansione. La sua presenza è trasversale ed è in azione nelle imprese per la comunicazione del brand, prodotti e servizi, così come nella grande distribuzione dove il consumatore incontra la merce. Nell'editoria, nella pubblicità, nel turismo, nel trasporto, negli eventi sportivi, nello spettacolo, e ovunque sia fondamentale il contenuto e la diffusione dell'informazione in forma analogica e/o digitale

Successivamente, sono analizzati i seguenti profili di competenza:

Tecnico del product design: capace di concepire e articolare tutte le caratteristiche che determinano gli aspetti qualitativi di un prodotto industriale in relazione all'uso e alle possibilità di realizzazione tecnologica e produttiva.

Tecnico di interior design: in grado di definire i sistemi di allestimento e di arredo, e la gamma di componenti che permettono agli spazi interni di essere abitati dal punto di vista culturale e funzionale.

Tecnico del design della comunicazione: esperto nella progettazione degli artefatti comunicativi analogici e digitali, negli ambiti dell'editoria elettronica, della grafica pubblicitaria, delle interfacce digitali, della multimedialità e del web design.

Vengono approfonditi aspetti legati a:

- obiettivi formativi;
- profili dei laureati;
- piano delle attività formative;
- modello di didattico interdisciplinare;

Al termine della presentazione, segue un approfondito dibattito del quale si segnalano i seguenti interventi.

Il Vicepresidente dell'ordine degli Architetti di Chieti Dott. Mauro Latini narra della sua esperienza negativa con gli "archietti junior" introdotti in prima battuta nella riforma del 3+2, criticando l'eventuale conflitto con professionalità regolamentate con precise norme e segnalando la necessità di esplicitare dettagliatamente il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati. A tal proposito, il Prof. Vallicelli rileva che la proposta non riguarda la classe LMCU –

4 in Architettura ma L-4 in Disegno industriale e pertanto non devono essere confuse. Non esistono in ambito nazionale associazioni riconosciute a livello legale, al contrario esistono associazioni riconosciute a livello professionale (ADI).

Il Dott. Mirko Maiorano, Rappresentante di Confartigianato Abruzzo, segnala che tante idee progettuali, pur essendo innovative, riscontrano problemi legati alla fattibilità economica e, pertanto, chiede se siano previsti focus su tematiche quali, ad esempio, il marketing. Il Prof. Vallicelli osserva che il progetto considera una parte di attività formative legate ad aspetti economico-aziendali (SECS-P/07), nello specifico attraverso l'insegnamento in "economia del design".

La Dott.ssa Cecilia Greco, Presidente del Polo Moda Inn, segnala che l'apertura alla imprese è un fattore strategico per il successo di un progetto formativo nel campo del design e che il corso non dovrebbe rivolgersi esclusivamente a studenti in uscita dalla scuole medie-superiori ma puntare agli imprenditori stessi, in modo da spingere il tessuto imprenditoriale al rinnovamento. Il Prof. Vallicelli, nel condividere quanto osservato, segnala l'utilità del Design Innovation Lab, centro di riferimento delle attività didattiche e scientifiche della proposta, come punto di incontro dei diversi attori coinvolti nel sistema.

L'Arch. Alfredo D'Ercle e l'Ing. Cauti, Delegati del Polo PALM, plaude all'iniziativa in quanto per il rilancio competitivo del Polo Arredo-Legno-Mobile sarà necessario il costante dialogo con tecnici specializzati. In aggiunta, il Polo PALM offre la propria disponibilità alla partecipazione al Design Innovation Lab.

L'Arch. Lorenzo di Flamminio, Consigliere Polo dell'Economia Civile IRENE, sottolinea l'impostazione realistica del progetto e rilevare come il Design Innovation Lab è di sicuro interesse ma ancora da costruire. La discussione sulle problematiche affrontate è stata avviata solo in tempi recenti attraverso la costituzione dei Poli. Pertanto non può che segnalare la propria disponibilità alla partecipazione all'iniziativa.

Il Dott. Andrea Risa, Polo ICT Abruzzo, definisce il progetto molto interessante e suggerisce l'introduzione nella denominazione del concetto "digitale". Inoltre, ritiene fondamentale la competenza linguistica e pertanto segnala la necessità di promuovere scambi con l'estero. Il Prof. Vallicelli segnala l'intenzione di stipulare specifiche convenzioni con istituzioni di paesi esterni finalizzate allo scambio sia di studenti sia di staff.

L'Ing. Colasante, Consigliere Ordine Ingegneri di Chieti, chiede informazioni sul collegamento con la Scuola Superiore. A tal proposito, il Prof. Marano illustra alcune esperienze, alle quali ha direttamente partecipato, condotte in Licei Artisitici in cui sono presenti indirizzi in design.

Successivamente, intervengono rappresentanti dei seguenti Licei Artistici: "Andrea Bafile" de l'Aquila, "Misticoni" di Pescara, "N. da Guardiagrele" di Chieti, "Mario dei Fiori" di Penne, "G. Palizzi" di Lanciano, "Bellisario" di Avezzano. Tutti gli interventi apprezzano l'iniziativa, sottolineando l'importanza dello sbocco post diploma al momento non presente nell'offerta formativa regionale.

La riunione termina alle ore 19:00 con il ringraziamento da parte dei Professori Vallicelli e Marano a tutti i partecipanti e con l'augurio di continuare il proficuo confronto nel corso dei prossimi mesi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Incontro di Consultazione con le parti sociali

► QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/04/2025

Nelle consultazioni successive all'istituzione del corso, la prima del 10 novembre 2015 con il Polo d'innovazione Modalnn, e la seconda del 2 dicembre 2015 con il Polo d'innovazione Palm, il gruppo del comitato promotore ha proseguito il confronto con i rispettivi consigli di amministrazione per approfondire le possibilità di collaborazione nella didattica coinvolgendo le aziende dei settori specializzati della moda e dell'arredo, nelle fasi di definizione dei brief, durante le

esercitazioni progettuali e in occasione dei tirocini e delle tesi di laurea.

In seguito, il 9 giugno 2021 il Presidente del CdS e i docenti responsabili degli ambiti di Product design, Interior design e Design della comunicazione, organizzano un incontro online con le parti sociali del territorio di riferimento, per valutare, sia la coerenza tra i profili professionali e gli obiettivi formativi, sia la rispondenza tra i contenuti del CdS e i risultati della formazione e le esigenze professionali delle aziende, delle agenzie di comunicazione e degli studi di progettazione. Inoltre, l'occasione è stata utile per verificare l'esperienza maturata negli ultimi anni di collaborazione dei tirocini. Nell'occasione, i partecipanti condividono gli obiettivi del percorso formativo e apprezzano i contenuti didattici, le tematiche affrontate, i risultati ottenuti nei laboratori di progetto e nelle tesi di laurea. Inoltre, esprimono un parere positivo sulla buona preparazione dei tirocinanti dal punto di vista delle conoscenze, delle abilità e delle capacità relazionali acquisite nel CdS.

Più avanti, con l'apertura del nuovo corso di laurea magistrale in Eco Inclusive Design nell'AA 2021-2022, in data 8-10 marzo 2022 si è costituito il Comitato di indirizzo congiunto dei CdS in Design ed Eco Inclusive Design, per agevolare il confronto continuo tra i docenti responsabili dei CdS e le parti sociali interessate con l'obiettivo di vagliare, migliorare e validare sinergicamente i due percorsi formativi, rispetto all'evoluzione delle esigenze del mondo professionale, produttivo e socio-economico del territorio.

Il 28 novembre 2024 si è svolta la seconda riunione del Comitato di indirizzo congiunto dei CdS in Design ed Eco Inclusive Design, con la partecipazione dei referenti della componente universitaria, aziendale, di enti e associazioni. Nella riunione sono stati illustrati i principali dati di monitoraggio relativi al CdS in Design e in Eco Inclusive Design attraverso la proiezione di specifiche slide che ne restituiscono un quadro positivo e soddisfacente. Inoltre, sono stati presentati i principali risultati ottenuti nei diversi laboratori di design, alla presenza anche di alcuni studenti, a cui è seguito uno approfondito confronto e discussione collettiva.

Link: <https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-design-L-4/consultazioni>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: CDS DESIGN ed ECO Comitato di Indirizzo - verbale 28 nov 2024

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
---	---

Designer industriale

funzione in un contesto di lavoro:

Il percorso formativo del corso di laurea in Design definisce le competenze associate a diversi profili professionali negli ambiti del:

- product design

fornisce una solida formazione di base nella progettazione di un bene di consumo, dall'illuminazione al mobile d'arredo, dai sistemi per ufficio alle cucine, dall'arredo urbano alla nautica e altri ancora. In questo ambito si definisce il profilo di un tecnico di product design capace di concepire e articolare tutte quelle caratteristiche funzionali, fisiche, tecniche, ergonomiche, ambientali ed estetico-formali che determinano gli aspetti qualitativi di un prodotto industriale, in relazione all'uso e alle possibilità di realizzazione tecnologica e produttiva.

- interior design

propone una formazione orientata alla progettazione degli allestimenti degli spazi interni di qualsiasi natura, privata o pubblica, permanente o temporanea, come residenze, uffici, negozi, ristoranti, luoghi dell'intrattenimento, degli eventi espositivi e culturali e altro ancora. In questo ambito dell'allestimento degli spazi dell'abitare, si delinea il profilo di un tecnico d'interior design che offre una competenza professionale per la definizione della qualità dello spazio, degli

elementi e complementi d'arredo, del controllo tecnico ed espressivo dei materiali, della luce, dei colori, del suono e del microclima.

- design della comunicazione

offre una significativa formazione nella progettazione degli artefatti comunicativi analogici e digitali, negli ambiti dell'editoria elettronica, della grafica pubblicitaria, delle interfacce digitali, del web design, della multimedialità interattiva. Si tratta di campi di attività professionali sempre più diffusi nei settori dell'industria dell'immagine, del divertimento, della comunicazione e dell'informazione. In questo ambito della formazione si specifica il profilo di un tecnico di design della comunicazione che conosce i metodi, gli strumenti, le tecniche e le tecnologie della comunicazione, dai linguaggi visivi alle tecniche di rappresentazione visiva, video e multimediale.

competenze associate alla funzione:

Gli sbocchi professionali del laureato in Design nei primi anni di impiego sono:

- lavorare negli uffici tecnici e nei reparti di ricerca e sviluppo delle imprese manifatturiere come tecnico-progettista, collaborando alla progettazione e alla pre-industrializzazione di nuovi prodotti;
- elaborare soluzioni d'interior design curando gli arredi, gli allestimenti e il controllo tecnico dei materiali;
- lavorare nel campo del web design, del graphic design, del 3D design e della modellistica digitale.

sbocchi occupazionali:

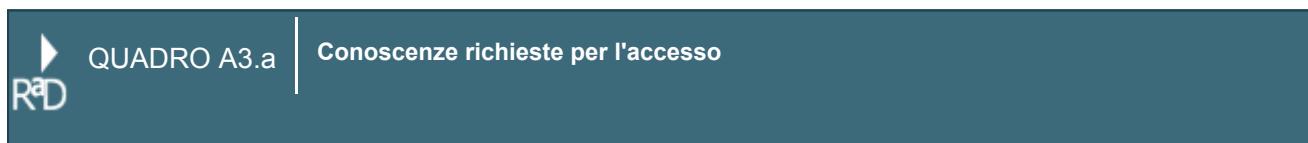
I laureati in Design hanno un ampio ventaglio di possibilità professionali per entrare nel mondo del lavoro all'interno di aziende, studi e società di progettazione, istituzioni culturali ed enti pubblici, redazioni e agenzie di servizio.

Gli sbocchi professionali del laureato in Design consentono di:

- lavorare nelle imprese manifatturiere come tecnico-progettista, responsabile ricerca e sviluppo, direzione uffici tecnici e gestione fornitori e dei processi di produzione;
- sviluppare la progettazione e la pre-industrializzazione di nuovi prodotti;
- elaborare soluzioni d'interior design curando gli arredi e gli allestimenti, il controllo tecnico dei materiali e delle caratteristiche microambientali degli spazi interni pubblici e privati;
- collaborare all'ideazione e al coordinamento di allestimenti, eventi, mostre e attività culturali per enti pubblici o privati;
- sviluppare la progettazione di artefatti comunicativi a stampa e digitali;
- lavorare nel campo del web design, del graphic design, del motion design, del 3D design e della modellistica digitale;
- produrre analisi e ricerca mirata allo sviluppo e alla valutazione economica, ergonomica e ambientale del prodotto industriale.



1. Grafici - (3.4.4.1.1)
2. Disegnatori tecnici - (3.1.3.7.1)



Per l'iscrizione al Corso di Laurea in Design è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore conseguito in Italia o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

È richiesto, inoltre, il possesso di una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, di una buona capacità di ragionamento logico, di una adeguata conoscenza di base su matematica, storia dell'arte, dell'architettura e del design, disegno e rappresentazione, lingua inglese.

Le modalità di verifica di tali conoscenze e capacità saranno determinate nel regolamento didattico del corso di studio. Nel caso in cui la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva, nel regolamento didattico del corso di studio saranno indicati anche gli obblighi formativi aggiuntivi che dovranno essere acquisiti nel primo anno di corso.

► QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

14/04/2025

Il Corso di laurea in Design è ad accesso programmato e prevede un test d'ammissione obbligatorio che si svolgerà in modalità online, tramite piattaforma 'Cineca QUID da casa'.

Per l'anno accademico 2025/2026 i posti disponibili per l'ammissione al Corso di laurea in Design sono 80 di cui:

- 75 posti riservati agli studenti comunitari, nonché agli studenti non comunitari residenti in Italia.
- 5 posti riservati agli studenti extracomunitari residenti all'estero con la possibilità di reintegrare gli studenti comunitari ed italiani qualora non risultasse alcuno studente extracomunitario idoneo.

La selezione dei candidati e la graduatoria di merito si basa sui seguenti elementi di valutazione:

- esito del test
- curriculum scolastico (voto esame di maturità)

Il test è composto da una serie di domande a risposta multipla con quattro possibili risposte, di cui una sola corretta. La prova è costituita da 40 domande suddivise in 5 sezioni per verificare la conoscenza dei candidati nelle seguenti aree tematiche:

- Analisi matematica e Geometria (5 quesiti)
- Disegno e Rappresentazione (5 quesiti)
- Storia dell'arte e del design (10 quesiti)
- Logica (5 quesiti)
- Cultura generale e comprensione verbale (15 quesiti)

I punti assegnati a ciascuna risposta sono:

- risposta esatta: 1 (uno)
- risposta non data o multipla: 0 (zero)
- risposta errata: - 0,25 (meno zero virgola venticinque)

La valutazione del curriculum scolastico, che si aggiunge al punteggio ottenuto con la prova del test, considera il voto conseguito nell'esame di maturità. La conversione del voto di maturità, conseguito entro luglio 2025 e valido per l'immatricolazione a un corso di laurea di primo livello, si ottiene secondo la seguente tabella:

- per voti da 70 a 74: punti 1
- per voti da 75 a 79: punti 2
- per voti da 80 a 84: punti 4
- per voti da 85 a 89: punti 6

- per voti da 90 a 94: punti 8
- per voti da 95 a 100: punti 10
- per il voto di 100 e lode: punti 12

Il punteggio di merito del test di ammissione ha anche il valore di prova di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso e per l'assegnazione di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Gli OFA sono assegnati in base al mancato raggiungimento di un punteggio minimo ottenuto nelle aree tematiche di:

Analisi matematica e Geometria: punteggio minimo di 1.5 su max 5 punti

Disegno e Rappresentazione: punteggio minimo di 1.5 su max 5 punti

Storia dell'arte e del design: punteggio minimo di 3 su max 10 punti

Gli OFA saranno assolti partecipando ad attività formative individuali assegnate direttamente dal docente di riferimento o partecipando a corsi di didattica integrativa tenuti da tutor esperti nelle aree tematiche oggetto degli OFA, oppure mediante un tutoraggio di approfondimento in itinere one to one, docente-studente, all'interno degli insegnamenti di riferimento. In tutti i casi è prevista una valutazione finale mediante test o colloquio con il docente di riferimento.

Il termine ultimo per l'assolvimento degli OFA assegnati nelle aree tematiche di Geometria, Disegno e Rappresentazione e Storia dell'arte e del design è fissato al 31.10.2026.

Gli OFA assegnati in uno o più aree tematiche s'intendono comunque assolti con il superamento degli esami del 1° anno di:

- Geometria per il design per l'area tematica di Analisi matematica e Geometria
- Disegno per il design per l'area tematica di Disegno e Rappresentazione
- Storia del design per l'area tematica di Storia dell'arte e del design.

L'iscrizione al secondo anno è consentita, ma sussiste l'impossibilità di sostenere esami del secondo anno prima dell'assolvimento degli eventuali OFA attribuiti.

Per gli studenti che accedono direttamente al 2° anno, gli OFA si ritengono assolti con il conseguimento di almeno 36 CFU negli insegnamenti TAF AeB.

Link: <https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-design-L-4> (Design - Prova Ammissione 2025)

 QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
--	---

29/01/2016

Il corso di laurea in Design ha l'obiettivo di formare un profilo professionale di «tecnico del progetto» con competenze operative nei campi del product design, dell'interior design e del design della comunicazione.

L'obiettivo specifico è l'acquisizione di conoscenze, capacità, metodi e strumenti per operare in tutte le fasi del progetto di artefatti industriali materiali e digitali, dalle attività di analisi precompetitiva al brief di progetto, dalle generazione e valutazione delle idee allo sviluppo del concept design, dallo sviluppo prodotto alle fasi di pre-ingegnerizzazione.

Il percorso formativo si propone di preparare un designer che possieda, sia conoscenze di metodi e strumenti per orientare e gestire i processi d'innovazione di prodotto a livello incrementale e radicale, sia le sensibilità culturali e le capacità critiche per agire consapevolmente nel contesto socio-culturale, tecnologico, produttivo ed economico in cui operano le aziende dei settori della comunicazione visiva, multimediale e interattiva, e in quelli dei prodotti industriali.

Il modello di formazione è di tipo interdisciplinare e coinvolge i settori del product design, dell'interior design e del design della comunicazione. Il filo conduttore del corso di laurea è il concetto d'innovazione riferito ai processi di creazione del valore nei diversi ambiti d'applicazione progettuale, come risultato tra il campo delle potenzialità tecniche e il campo delle potenzialità sociali. Infatti, l'incontro tra le sfere del possibile e del desiderabile richiede una particolare capacità di muoversi tra universi disciplinari diversi, dal sapere tecnico ed economico alle sensibilità artistiche e socio-culturali, dalla

consapevolezza ambientale all'analisi linguistica e comunicativa.

Accanto allo studio individuale di matrice teorica e alle indagini applicative di metodi e strumenti inerenti la disciplina del disegno industriale, gli studenti, anche attraverso il lavoro di gruppo, sono sollecitati alla riflessione strettamente correlata all'ambito del progetto nelle sue diverse dimensioni e gradi di complessità. In particolare, l'attività di progetto segue una forma induttiva che produce conoscenza mediante processi ideativi e logico-interpretativi continui di formulazione delle ipotesi, sperimentazione delle soluzioni e valutazione dei risultati.

La formazione si esprime mediante lezioni teorico critiche, laboratori pluridisciplinari, workshop, uno stage obbligatorio al terzo anno in aziende e studi professionali, la tesi di laurea. Nello specifico, agli studenti, dopo un biennio comune di formazione teorico-metodologica e strumentale (aree umanistica, economica, scientifico-tecnologica, disegno), e applicativa (ambiti product design, interior design e design della comunicazione), al terzo anno è offerta la possibilità di caratterizzare il proprio percorso accentuando la preparazione su uno dei tre ambiti progettuali attraverso la scelta del Laboratorio di sintesi finale in Product design, in Interior design o in Design della comunicazione.

Ne scaturisce una modalità di apprendimento capace di favorire i processi creativi di reciproco arricchimento tra ambiti progettuali, culturali, produttivi, economici, attraverso interazioni dirette con i docenti e con designer di fama nazionale e internazionale, relazioni con importanti aziende manifatturiere a livello di stage e con le reti di ricerca che operano anche a livello internazionale sui temi dell'Innovation Design driven.

Il progetto formativo è strutturato su quattro sfere della conoscenza:

conoscenze di base

di natura umanistica e scientifica. Si tratta di quelle conoscenze informatiche, logico-matematiche, economiche, storico-critiche, artistiche ed estetico-comunicative, in grado di supportare i diversi ambiti applicativi del product design, interior design e del design per la comunicazione. Esse non riguardano direttamente l'attività professionale, ma sono fondamentali per coniugare il sapere tecnico e il saper fare con la dimensione umanistica e il saper immaginare del designer.

conoscenze tecnico-professionali specifiche nell'ambito della produzione

di natura tecnica, progettuale e ingegneristica specifiche per l'esercizio dell'attività professionale. Si tratta, in particolare, di quelle competenze mirate all'innovazione tecnologica, alle verifiche strutturali e alle valutazioni economiche di progetti e di prodotti, ai metodi e agli strumenti della produzione, all'approccio ergonomico e all'ecodesign, alle proprietà chimiche, fisiche e meccaniche dei materiali, alla progettazione esecutiva e alle tecniche di realizzazione del prodotto, allo sviluppo di prototipi e all'utilizzo delle tecniche di modellazione e di rapid prototyping.

conoscenze caratterizzanti l'ambito della comunicazione

di natura teorica e tecnica nei campi della comunicazione visiva, del graphic e motion design. Si tratta, in particolare, di quelle conoscenze di analisi linguistica e comunicativa, di metodologie, strategie e tecniche di progettazione e realizzazione delle interfacce interattive dei prodotti materiali e degli artefatti comunicativi digitali.

conoscenze trasversali

legate allo sviluppo delle capacità comunicative (in forma scritta e orale in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano), relazionali e decisionali dei designer con il mondo professionale e aziendale, e alla crescita delle attitudini al problem setting e al problem solving, per strutturare e concretizzare la soluzione al problema progettuale in modo coerente ai vincoli dati e individuati, che sono essenziali per migliorare l'efficienza e il valore dell'attività professionale.

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il laureato è in grado di arrivare alla conoscenza di metodi, strumenti e tematiche d'innovazione più aggiornati negli ambiti di studio del design. È capace di affrontare con modalità critica le fasi di analisi precompetitiva, definizione del brief di progetto, generazione e selezione di nuove idee di prodotto, elaborazione e sviluppo del concept design, utilizzando metodologie più avanzate di design innovation e nuove tecnologie digitali di rappresentazione, modellazione e comunicazione interattiva e multimediale. È preparato alla comprensione della complessità dei fenomeni che caratterizzano le macro-tendenze socioculturali, economiche e tecnologiche dei diversi contesti di riferimento in cui operano le imprese.</p> <p>Tali conoscenze e capacità sono raggiunti attraverso la frequenza alle attività formative previste dal corso di studio e all'attività obbligatoria del tirocinio. La verifica è effettuata mediante prove di apprendimento in itinere, prove di esame ed esame di laurea.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Il laureato è in grado di applicare le conoscenze acquisite durante il percorso formativo e in relazione ai diversi ambiti del product design, dell'interior design e del design della comunicazione. Nello specifico, è capace di utilizzare gli strumenti teorico-critici, metodologici e di valutazione tecnico-economica appresi, per svolgere le diverse attività professionali richieste dal sistema produttivo. È preparato all'applicazione delle conoscenze acquisite attraverso azioni di problem setting (strutturazione della conoscenza), di problem solving (concretizzazione delle soluzioni) e di orientamento continuo dell'impresa all'innovazione.</p> <p>Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono raggiunte attraverso la frequenza alle attività formative previste e, in particolare, mediante le attività programmate dai corsi di progettazione e dal Laboratorio di sintesi finale. La verifica di tali capacità è svolta attraverso colloqui e la presentazione di elaborati scritto/grafici, multimediali e modelli di prodotto fisici e/o virtuali. In sede di esami e di prova finale di laurea, inoltre, sono valutate le capacità di esposizione, comunicazione e argomentazione critica delle scelte progettuali compiute.</p>	

► QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

FORMAZIONE SCIENTIFICA TECNOLOGICA E INGEGNERISTICA

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito della formazione scientifica, il laureato conosce i concetti di base di geometria riferiti al calcolo vettoriale, alle matrici, ai sistemi lineari, alla geometria analitica del piano e dello spazio.

Nell'ambito della formazione tecnologica e ingegneristica, il laureato conosce: i concetti di base della morfologia strutturale riferiti alle relazioni tra geometrie e comportamenti strutturali dei sistemi trilitici e spingenti (triliti, archi), ad

ossatura (telai) e leggeri (reticolari, nervati, corrugati, rigati, a guscio, a membrana); le caratteristiche tecniche e qualità percettivo-sensoriali e simbolico-comunicative dei materiali tradizionali e innovativi per il prodotto industriale; i fondamenti di scienza dei materiali e in particolare le caratteristiche chimiche, fisiche e meccaniche dei materiali naturali e artificiali per il prodotto industriale e dei loro processi e tecnologie di produzione e realizzazione; i concetti di base di Fisica tecnica relazionati alla termodinamica, al benessere termoigrometrico, alla calorimetria, all'acustica e all'illuminotecnica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito scientifico, il laureato è capace di applicare i concetti di base di geometria e di immaginare strutture geometriche complesse nella progettazione applicata al disegno industriale.

Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere questi obiettivi prevedono oltre la trattazione teorica anche lo svolgimento di esercitazioni e casi di studio.

Nell'ambito della tecnologia e dell'ingegneria, il laureato è capace di applicare:

- le conoscenze di base della morfologia strutturale riferita ai principi costruttivi nella progettazione delle piccole strutture nei diversi settori produttivi del design.
- le conoscenze tecniche e dei linguaggi dei materiali tradizionali e innovativi per il design attraverso criteri di selezione appropriati e nuovi strumenti di ricerca online.
- le conoscenze di materiali e tecnologie di produzione per comprendere e interpretare le metodologie di progettazione, sviluppo e ingegnerizzazione dei manufatti, e colloquiare proficuamente con gli specialisti addetti alla realizzazione di prodotti industriali a bassa e media complessità.
- i concetti di base di fisica tecnica per il controllo tecnico ed espressivo della luce, dei colori, del suono e del microclima degli ambienti minimi e degli spazi interni.

Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere questi obiettivi prevedono, oltre alla riflessione critica di natura teorico-metodologica sui testi proposti, anche attività in aula con esercitazioni, modellazioni fisiche e simulazioni di casi di studio.

<https://www.dda.unich.it/laurea-design-l4/matrice-di-tuning>

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FISICA TECNICA PER IL DESIGN [url](#)

GEOMETRIA PER IL DESIGN [url](#)

INFORMATICA E COMUNICAZIONE (*modulo di LABORATORIO C - DESIGN DELLA COMUNICAZIONE*) [url](#)

MATERIALI PER IL DESIGN 1 [url](#)

MATERIALI PER IL DESIGN 2 (*modulo di LABORATORIO B - INTERIOR DESIGN*) [url](#)

MATERIALI PER IL DESIGN 2 (*modulo di LABORATORIO A - PRODUCT DESIGN*) [url](#)

MORFOLOGIA STRUTTURALE NEL DESIGN [url](#)

FORMAZIONE NEL DISEGNO E NELLA RAPPRESENTAZIONE

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce: i metodi, le tecniche e gli strumenti di base per la rappresentazione grafica e infografica per i diversi ambiti del design; gli strumenti digitali di Advanced design per la modellazione, la renderizzazione, la protipazione rapida e la stampa 3D; le basi teoriche e pratiche di media time-based per il Motion design.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di applicare:

- le conoscenze del disegno per il design, relativi ai metodi e agli strumenti di base del disegno analogico/digitale (2D/3D), alla geometria descrittiva, al rilevamento e alla fotografia.

- le conoscenze dell'Advanced design relative agli strumenti digitali per la modellazione, alla renderizzazione, alla protipazione rapida e alla stampa 3D negli ambiti del design di prodotto.
- le conoscenze di Motion design che attengono agli strumenti e tecniche di animazione per la produzione di un artefatto audiovisivo.

Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere questi obiettivi prevedono attività di esercitazioni sul disegno di un oggetto, attività di apprendimento di software e tecniche di rappresentazione e renderizzazione digitale 3D, di simulazione delle fasi di protipazione rapida e stampa 3D, di elaborazione di un progetto di motion design.

<https://www.dda.unich.it/laurea-design-l4/matrice-di-tuning>

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ADVANCED DESIGN [url](#)

DISEGNO PER IL DESIGN [url](#)

MOTION DESIGN [url](#)

FORMAZIONE ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce: i concetti di base dell'economia aziendale relativi alla gestione d'impresa, alle strategie di marketing e della comunicazione d'impresa; le basi teoriche del Design management e gli strumenti operativi per la gestione dell'innovazione e per la tutela della proprietà intellettuale e industriale; i meccanismi di formazione dei prezzi e di valutazione degli aspetti finanziari connessi al lancio di nuovi prodotti sui mercati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di applicare:

- i concetti teorici, gli strumenti e le metodologie acquisite di Economia aziendale, attraverso un'attività di Project Work;
- gli strumenti di Design management per la gestione dell'innovazione nei processi di Design-driven innovation;
- le conoscenze riferite al valore economico del prodotto all'analisi finanziaria degli investimenti e all'elaborazione del business plan di nuovi prodotti.

Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere questi obiettivi prevedono, oltre allo studio teorico, attività di esercitazioni e simulazioni di casi di studio.

<https://www.dda.unich.it/laurea-design-l4/matrice-di-tuning>

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DESIGN MANAGEMENT [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DESIGN ORIENTED [url](#)

VALORE ECONOMICO DEL PRODOTTO [url](#)

FORMAZIONE UMANISTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce: le teorie, gli eventi, i dibattiti culturali, i movimenti, gli autori, le tendenze, i prodotti e le aziende della Storia del design; le avanguardie, i linguaggi, i movimenti e le tendenze artistiche, gli artisti, le opere e le tecniche della Storia dell'arte contemporanea; le teorie, i concetti e i metodi della semiotica strutturale e interpretativa applicata al design.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di:

- svolgere un'attività critica, interpretativa e finalizzata della cultura storica del design nei processi di concezione dell'oggetto d'uso e degli artefatti comunicativi.
- finalizzare criticamente le conoscenze della cultura dell'arte contemporanea nella ricerca di relazioni e sinergie tra arte e design;
- finalizzare criticamente le conoscenze della semiotica strutturale e interpretativa, nell'analisi e valutazione della coerenza comunicativa di un progetto.

Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere questi obiettivi prevedono riflessioni critiche sulla letteratura di riferimento, lo studio di casi di successo, la ricerca bibliografica.

<https://www.dda.unich.it/laurea-design-l4/matrice-di-tuning>

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SEMIOTICA PER IL DESIGN (*modulo di LABORATORIO B - INTERIOR DESIGN*) [url](#)

SEMIOTICA PER IL DESIGN (*modulo di LABORATORIO C - DESIGN DELLA COMUNICAZIONE*) [url](#)

SEMIOTICA PER IL DESIGN (*modulo di LABORATORIO A - PRODUCT DESIGN*) [url](#)

STORIA DEL DESIGN [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

FORMAZIONE NEL PRODUCT DESIGN NELL'INTERIOR DESIGN E NEL DESIGN DELLA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito del Product design, il laureato conosce i processi, le pratiche, i metodi e gli strumenti per l'approccio di base del Product design, per l'approccio User centred design e del problem solving creativo, per le verifiche antropometriche del prodotto industriale, per l'approccio complesso del Design-Driven Innovation finalizzato all'innovazione dei prodotti industriali a medio-alta complessità funzionale, tecnologica e tipologica che caratterizzano i settori del Made in Italy.

Nell'ambito dell'Interior design, il laureato conosce i processi, le pratiche, i metodi e gli strumenti per l'approccio di base dell'Interior design nella progettazione degli allestimenti interni, per l'approccio avanzato dell'Interior/Exterior design nella progettazione di allestimenti temporanei per gli spazi pubblici, per l'approccio complesso dell'Interior design in generale e per l'Interior Design-Driven Innovation nel campo dell'Interior yacht design.

Nell'ambito del Design della comunicazione, il laureato conosce le teorie, le tecniche e gli strumenti per l'approccio di base del design della comunicazione con introduzione alla comunicazione visiva e al graphic design, per l'approccio avanzato del design della comunicazione dal punto di vista strategico e creativo della progettazione dell'identità di una marca (Brand Identity) e dell'identità di un'azienda (Corporate Identity), per affrontare il tema complesso dell'innovazione in ambito digitale per la comunicazione d'impresa con un primo approccio al Digital design per UX design e UI design; i concetti di base dell'Informatica e dell'utilizzo dei siti Web.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito del Product design, il laureato è capace di applicare:

- la metodologia del Design process per la progettazione del prodotto industriale, riferita alle fasi di ricerca e analisi, di definizione del brief di prodotto, di generazione e selezione di nuove idee di prodotto, di sviluppo concept.
- le conoscenze teoriche e operative dello User centred design e del problem solving creativo, delle verifiche antropometriche, nei processi di innovazione del prodotto industriale ad alta qualità ergonomica.
- i processi di Design-Driven Innovation per l'innovazione di significato del prodotto industriale e per l'innovazione dei prodotti industriali a medio-alta complessità riferiti ai diversi settori del Made in Italy.

Nell'ambito dell'Interior design, il laureato è capace di applicare:

- la metodologia del Design process per la progettazione degli allestimenti di uno spazio interno semplice, tenendo conto dei diversi elementi (spazi, arredi, luci, colori, suoni) che determinano il livello qualitativo della relazione tra gli oggetti d'uso, gli individui e gli spazi in cui vivono.
- la metodologia del Design process per l'innovazione delle soluzioni di Interior/Exterior design, attraverso la ricerca di soluzioni innovative riferite alle configurazioni spaziali, alle funzioni d'uso, ai materiali, alla qualità della luce naturale/artificiale, al comfort delle condizioni microclimatiche.
- la metodologia del Design process per l'Interior Design-Driven Innovation nel campo dell'Interior design in generale e dell'Interior yacht design in particolare.

Nell'ambito del Design della comunicazione, il laureato è capace di applicare:

- la metodologia del Design process per la comunicazione ad un progetto grafico, sia editoriale, sia digitale, con approfondimento degli elementi del progetto relativi alle immagini, ai colori, alla tipografia, e al layout.
- di un processo avanzato di Design della comunicazione per la Brand Identity e la Corporate Identity, attraverso la progettazione degli elementi visivi (il logo, gli slogan, i colori istituzionali, il packaging) e dei prodotti di comunicazione (brochure, manuali, merchandising aziendale, grafica ambientale dei punti vendita).
- un processo di UX design e UI design per la multimedialità, la costruzione dell'interfaccia e delle modalità di navigazione di un sito web.
- applicazione dei concetti e dei linguaggi di base dell'Informatica per realizzare semplici pagine web utilizzando HTML e CSS, e per realizzare siti Web utilizzando Wordpress.

<https://www.dda.unich.it/laurea-design-l4/matrice-di-tuning>

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONTEMPORARY INTERIORS (*modulo di LABORATORIO B - INTERIOR DESIGN*) [url](#)

DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1 [url](#)

DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2 [url](#)

INNOVAZIONE DI PRODOTTO (*modulo di LABORATORIO A - PRODUCT DESIGN*) [url](#)

INTERIOR DESIGN 1 [url](#)

INTERIOR DESIGN 2 [url](#)

LABORATORIO A - PRODUCT DESIGN [url](#)

LABORATORIO B - INTERIOR DESIGN [url](#)

LABORATORIO C - DESIGN DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

MEDIA & EXPERIENCE DESIGN (*modulo di LABORATORIO C - DESIGN DELLA COMUNICAZIONE*) [url](#)

PRODUCT DESIGN 1 [url](#)

PRODUCT DESIGN 2 [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	<p>Il laureato è capace di individuare e analizzare autonomamente i problemi di natura progettuale nei campi del prodotto industriale e della comunicazione visiva, attraverso l'osservazione, l'interpretazione e la valutazione delle informazioni relative ai diversi settori produttivi e ai contesti economici, sociali e tecnologici, necessari per avviare una ricerca metaprogettuale finalizzata allo sviluppo di processi d'innovazione di prodotto e di processo.</p> <p>Nello specifico, al fine di conseguire con efficacia ed efficienza i risultati attesi in termini di autonomia di giudizio, sono previste specifiche attività didattiche e di laboratorio relative alla ricerca bibliografica ragionata (tradizionale e informatica) e alla raccolta ed elaborazione critica di dati e informazioni, in modalità di ricerca desk e field. Inoltre, sono utilizzati strumenti specifici di supporto alle differenti modalità didattiche che consistono soprattutto nella capacità di gestire autonomamente le presentazioni digitali, e nella capacità di organizzare piccole mostre didattiche, seminari e letture di approfondimento.</p> <p>L'autonomia di giudizio è raggiunta attraverso la frequenza alle attività formative previste dal corso di studio e all'attività obbligatoria del tirocinio. La verifica è ottenuta mediante la valutazione da parte della docenza del grado di autonomia critica e propositiva raggiunta dallo studente, nonché della profondità e validità delle argomentazioni teoriche e dell'originalità e completezza delle soluzioni progettuali elaborate nel Corso di studio.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il laureato è capace di lavorare in team multidisciplinare e di interagire, in almeno una lingua dell'Unione europea oltre l'italiano, con altre figure professionali e con i diversi operatori del marketing, della ricerca e sviluppo, della produzione, della comunicazione, della vendita e distribuzione presenti nelle aziende e nella struttura imprenditoriale di riferimento. È in grado di comunicare in forma scritta e orale per trasmettere e promuovere lo scambio di informazioni e dati rilevati, problemi da affrontare, idee e soluzioni di progetto, con il supporto degli strumenti grafici e informatici più efficaci.</p> <p>L'acquisizione delle abilità comunicative è conseguita mediante la frequenza alle diverse attività formative previste dal Corso di studio, che promuovono specifiche e differenziate modalità didattiche per l'organizzazione di seminari, workshop ed esposizione dei risultati delle ricerche progettuali a cura degli studenti. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative è raggiunta mediante la valutazione, in sede di esami e di Laboratorio di sintesi finale, degli elaborati grafici tradizionali e dei modelli fisici e/o virtuali, delle presentazioni digitali e multimediali prodotti dallo studente.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato è capace, in modo autonomo, di utilizzare gli strumenti di apprendimento acquisiti per approfondire i contenuti studiati in ambito tecnico, economico e umanistico, per intraprendere studi successivi alla laurea triennale, per l'aggiornamento professionale continuo soprattutto nel campo dell'innovazione di materiali, tecnologie e nuovi processi produttivi.</p>	

L'acquisizione delle capacità di apprendimento è realizzata attraverso l'utilizzo di strumenti informatici di supporto alla stesura di report di ricerca, allo sviluppo di sintesi progettuali, alla formalizzazione grafica di interpretazione critica dei dati. La verifica dell'acquisizione delle capacità di apprendimento è raggiunta mediante la valutazione, in sede di esami, di Laboratorio di sintesi finale e Tirocinio, delle elaborazioni prodotte dallo studente nella costruzione delle informazioni che prevedono anche l'utilizzazione di banche dati online, nella rappresentazione grafica e comunicativa delle problematiche individuate e nelle specifiche applicazioni progettuali orientate all'innovazione.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

26/03/2022

Il CdS in Design prevede attività affini e integrative che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici del corso, rinforzando e ampliando il profilo culturale e professionale dello studente designer nelle discipline:

- storico-artistiche, in termini di conoscenze delle avanguardie, dei linguaggi, dei movimenti e tendenze artistiche, degli artisti, delle opere e delle tecniche dell'arte contemporanea, e abilità di finalizzazione della conoscenza nella ricerca di relazioni e sinergie tra arte e design.
- economiche ed estimative, in termini di conoscenza dei meccanismi di formazione dei prezzi e valutazione degli aspetti finanziari connessi al lancio di nuovi prodotti sui mercati, e abilità per procedere all'analisi finanziaria degli investimenti e per elaborare il business plan di nuovi prodotti.
- dell'ingegneria industriale, in termini di conoscenza dei concetti di base di termodinamica, benessere termoigrometrico, calorimetria, acustica, illuminotecnica, e capacità di applicazione della conoscenza per il controllo tecnico ed espressivo della luce, dei colori, del suono e del microclima degli ambienti minimi e degli spazi interni.
- della progettazione architettonica e urbana e dell'architettura degli interni e allestimento, in termini di conoscenza dei processi, delle pratiche, dei metodi e degli strumenti per l'approccio avanzato dell'Interior/Exterior design, e abilità di applicazione del Design process per l'innovazione delle soluzioni di Interior/Exterior design.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

20/11/2015

La prova finale consiste in una riflessione critica e un approfondimento del progetto sviluppato in uno dei laboratori di sintesi finale (LSF in Product design, LSF in Interior design, LSF in Design della comunicazione). La tesi si svolge sotto la guida di un relatore ed è valutata da una commissione di laurea.

08/04/2025

indicazioni operative

Nel corso di laurea in Design la preparazione della tesi di laurea si articola in due fasi successive:

- la prima è svolta dallo studente all'interno di uno dei tre Laboratori di sintesi finale (LSF) a scelta (III anno, secondo semestre) in Product design, Interior design o in Design della comunicazione. I LSF sono costituiti da una disciplina di design caratterizzante il laboratorio e da due moduli didattici, che completano l'inquadramento della tematica. Le attività di ogni LSF sono coordinate dal docente della disciplina progettuale caratterizzante. Il LSF si conclude con un esame di profitto da parte della Commissione composta dai docenti del Laboratorio;
- la seconda, successiva all'esame di profitto, è svolta dallo studente sotto la guida di uno dei docenti responsabili dei LSF, che assume il ruolo di relatore, e consiste in una riflessione critica e un approfondimento del progetto sviluppato in uno dei tre LSF. Eventuali correlatori possono essere anche personalità esterne.

struttura della commissione

La seduta di laurea è organizzata con una commissione formata da un minimo di 5 a un massimo di 7 docenti del Corso di studio, compresi i docenti che assumono il ruolo di Presidente e quello di Segretario. Di norma in ogni Commissione sono presenti tutti i docenti relatori delle tesi.

modalità di attribuzione del voto della prova finale di laurea

I voti sono espressi in 110esimi. Il voto di laurea è costituito dalla media ponderata dei voti degli esami di profitto riportati dallo studente nel percorso formativo del suo piano di studio, a cui si aggiunge il punteggio attribuito dalla Commissione di laurea per il lavoro finale di tesi secondo i seguenti criteri:

- max 6 punti, a maggioranza della Commissione
- max ulteriori 2 punti all'unanimità della Commissione, per tesi ritenute di merito eccezionale.

All'unanimità, la Commissione può attribuire la votazione di 110/110 con Lode solo se la media ponderata dei voti d'esame è superiore o uguale a 102/110. La Commissione, in fase di proclamazione pubblica, al termine di ciascuna sessione di laurea, conferisce il titolo di Dottore/Dottoressa in Design.

Link: <http://>



► QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/l-4-design>

► QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/l-04-design>

► QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/l-04-design>

► QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/l-04-design>

► QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/13	Anno di corso 1	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1 link	GADDI ROSSANA	PA	12	120	
2.	ICAR/17	Anno di	DISEGNO PER IL DESIGN link	SALUCCI ANTONELLA	PA	8	80	✓

		corso						
		1						
3.	SECS-P/08	Anno di corso 1	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DESIGN ORIENTED link	ZIRUOLO ANDREA	PO	6	24	
4.	SECS-P/08	Anno di corso 1	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DESIGN ORIENTED link	FONTANA FABRIZIA	PA	6	24	
5.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA PER IL DESIGN link			6	48	
6.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA PER IL DESIGN link	CELLINI PAOLA	PA	6	48	
7.	ICAR/13	Anno di corso 1	INTERIOR DESIGN 1 link	DI NICOLANTONIO MASSIMO	PA	12	120	
8.	ICAR/13	Anno di corso 1	PRODUCT DESIGN 1 link	MARANO ANTONIO	PO	12	120	
9.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DEL DESIGN link	BULFONE GRANSINIGH FEDERICO		6	60	
10.	ICAR/13	Anno di corso 2	ADVANCED DESIGN link			6	60	
11.	ICAR/13	Anno di corso 2	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2 link			8	80	
12.	ING-IND/35	Anno di corso 2	DESIGN MANAGEMENT link			6	48	
13.	ICAR/14	Anno di corso 2	INTERIOR DESIGN 2 link			8	80	

14.	ICAR/13	Anno di corso 2	MATERIALI PER IL DESIGN 1 link	6	60
15.	ICAR/12	Anno di corso 2	MORFOLOGIA STRUTTURALE NEL DESIGN link	8	80
16.	ICAR/13	Anno di corso 2	PRODUCT DESIGN 2 link	6	60
17.	L-ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link	6	48
18.	ICAR/13	Anno di corso 3	CONTEMPORARY INTERIORS (modulo di LABORATORIO B - INTERIOR DESIGN) link	8	80
19.	NN	Anno di corso 3	CORSO A SCELTA DELLO STUDENTE link	12	120
20.	ING- IND/11	Anno di corso 3	FISICA TECNICA PER IL DESIGN link	6	60
21.	INF/01	Anno di corso 3	INFORMATICA E COMUNICAZIONE (modulo di LABORATORIO C - DESIGN DELLA COMUNICAZIONE) link	6	48
22.	NN	Anno di corso 3	INGLESE link	4	40
23.	ICAR/13	Anno di corso 3	INNOVAZIONE DI PRODOTTO (modulo di LABORATORIO A - PRODUCT DESIGN) link	8	80
24.	ICAR/13 M-FIL/05	Anno di corso 3	LABORATORIO A - PRODUCT DESIGN link	20	
25.	ICAR/13 M-FIL/05	Anno di	LABORATORIO B - INTERIOR DESIGN link	20	

		corso				
		3				
26.	ICAR/13 INF/01 M-FIL/05	Anno di corso	LABORATORIO C - DESIGN DELLA COMUNICAZIONE link		20	
27.	ICAR/13	Anno di corso	MATERIALI PER IL DESIGN 2 (modulo di LABORATORIO A - <i>PRODUCT DESIGN</i>) link	6	48	
28.	ICAR/13	Anno di corso	MATERIALI PER IL DESIGN 2 (modulo di LABORATORIO B - <i>INTERIOR DESIGN</i>) link	6	48	
29.	ICAR/13	Anno di corso	MEDIA & EXPERIENCE DESIGN (modulo di LABORATORIO C - <i>DESIGN DELLA COMUNICAZIONE</i>) link	8	80	
30.	ICAR/13	Anno di corso	MOTION DESIGN link	6	60	
31.	PROFIN_S	Anno di corso	PROVA FINALE link	3	30	
32.	M-FIL/05	Anno di corso	SEMIOTICA PER IL DESIGN (modulo di LABORATORIO A - <i>PRODUCT DESIGN</i>) link	6	48	
33.	M-FIL/05	Anno di corso	SEMIOTICA PER IL DESIGN (modulo di LABORATORIO B - <i>INTERIOR DESIGN</i>) link	6	48	
34.	M-FIL/05	Anno di corso	SEMIOTICA PER IL DESIGN (modulo di LABORATORIO C - <i>DESIGN DELLA COMUNICAZIONE</i>) link	6	48	
35.	NN	Anno di corso	TIROCINIO link	6		
36.	NN	Anno di corso	TIROCINIO FORMATIVO link	1	8	

37. ICAR/22	Anno di corso 3	VALORE ECONOMICO DEL PRODOTTO link	6	60
-------------	--------------------------	---	---	----

► QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule Campus Pescara

Link inserito: https://www.unich.it/sites/default/files/2024-05/aula_pescara.pdf Altro link inserito:
<https://www.unich.it/didattica/frequentare/aula>

► QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Aule informatiche

Link inserito: https://www.unich.it/sites/default/files/2024-05/aula_pescara.pdf Altro link inserito:
<https://www.unich.it/didattica/frequentare/aula/aula-informatiche>

► QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link:

Link inserito: <https://helpstation.unich.it/index.php/avvisi/317-sala-studio-biblioteca-polo-pescara> Altro link inserito:
<https://polouda.sebina.it>

► QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca - Dipartimento di Architettura

Link inserito: <https://www.dda.unich.it/biblioteca-dda> Altro link inserito: <https://polouda.sebina.it>

14/04/2025

Le attività di orientamento in ingresso del Corso di laurea in Design sono promosse, sia dall'Ateneo (Settore Orientamento, Tutorato, Placement, ecc.), sia in autonomia dal Dipartimento.

L'orientamento in ingresso dell'Ateneo (<https://orientamento.unich.it/>) si occupa di fornire agli studenti delle ultime classi delle Scuole Superiori le informazioni utili alla conoscenza dell'offerta formativa dell'Ateneo. Attivando l'interazione fra mondo universitario e Scuole Secondarie Superiori Regionali e fuori Regione, l'Ateneo offre una serie di servizi mirati a tale scopo, fra i quali le Videoconferenze d'orientamento, realizzate nell'ambito del progetto 'Scuola-Università on Net', le informazioni ed i chiarimenti di volta in volta richiesti e inviati via e-mail.

L'attività d'orientamento in ingresso viene svolta anche mediante la predisposizione e diffusione di materiale informativo e la fruibilità da parte degli studenti di numerosi servizi on line, che vanno dalle pre-iscrizioni e immatricolazioni, al disbrigo delle pratiche amministrative, alla prenotazione degli esami.

L'orientamento in ingresso del CdS in Design è coordinato dalla prof.ssa Stefania Campalone, delegata e nominata dal Direttore del Dipartimento, che si avvale della collaborazione di un gruppo di docenti e personale tecnico-amministrativo.

In particolare, l'orientamento in ingresso svolto dal CdS in design riguarda, sia l'orientamento in presenza organizzato con giornate di Open day e incontri presso le scuole superiori che ne fanno richiesta, sia l'orientamento on line in continuo potenziamento.

Nello specifico, il CdS in Design prevede strumenti e attività on line riferite a Colloqui individuali di orientamento, Live Facebook di presentazione del Dipartimento, Incontri e testimonianze (diffusi tramite canali social e web) con video interviste registrate a designer e architetti affermati, a docenti dei CdL e video interviste live a ex studenti.

Inoltre, prevede l'utilizzo:

- del Sito web (dda.unich.it - www.architettura.unich.it): sezione del sito web di Dipartimento dedicata all'orientamento con le seguenti informazioni e caratteristiche: descrizione dei corsi di laurea (testi, immagini, video, brochure on line); informazioni su competenze e sbocchi occupazionali; descrizione delle modalità di accesso e modalità della didattica; calendario e form di prenotazione per la partecipazione ai webinar di orientamento on line; calendario e form di prenotazione per i colloqui di orientamento individuali on line; sezione dedicata alla presentazione dei risultati della didattica (lavori degli studenti); news e form di iscrizione alla Newsletter.
- dei Social (Pagine Facebook, Instagram YouTube e Google ufficiali del Dipartimento e del Corso di Laurea in Design) con un Piano editoriale di pubblicazioni per il periodo di orientamento che riguardano: la diffusione dei materiali video (interviste, testimonianze, videopresentazione dei corsi di laurea); la creazione di eventi per le dirette, per la presentazione dei corsi di laurea e per gli open day on line; la diffusione delle informazioni pratiche (prenota un colloquio di orientamento on line, come iscriversi, numeri utili); la vetrina per i progetti (lavori degli studenti); news.

Le attività di orientamento sono monitorate e i risultati dalle diverse iniziative sono restituite e presentate nel CdL.

Nel Dipartimento di Architettura è presente la Segreteria del Corso di Laurea in Design con il Manager Didattico e il Tutor a disposizione degli studenti. I tutor del CdS sono le professoresse Stefania Campalone e Raffaella Massacesi.

Descrizione link: Orientamento

Link inserito: <https://www.dda.unich.it/orientamento>

14/04/2025

A livello di Ateneo, il Settore Orientamento, Tutorato, Placement, Diritto allo Studio e Disabilità presta i seguenti servizi:
- offre informazioni e supporto amministrativo a studenti disabili e/o a loro familiari in merito alle opportunità di assistenza

loro riservate dall'Ateneo;

- in collaborazione con le Scuole ed i Dipartimenti, offre sostegno a studenti interessati a riorganizzare o rivedere il proprio percorso di studi;
- attiva i servizi di assistenza riservati a studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento;
- offre sostegno e supporto a studenti in merito al Diritto allo Studio;
- coordina i bandi di tutorato riservati a studenti;
- coordina i bandi per le attività di collaborazione a tempo parziale riservate a studenti.

A livello di Dipartimento, il CdS offre un servizio di orientamento che accompagna e indirizza lo studente durante tutto il percorso formativo con azioni in itinere che riguardano il management didattico di supporto alla formazione dei piani di studio, il tutoraggio per l'accesso agli appelli d'esame e risoluzione di problemi amministrativi riguardanti le carriere, il contatto diretto con i docenti negli orari di ricevimento studenti (<https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-design-l-4/ricevimento-docenti>), l'organizzazione di seminari dedicati alla scelta consapevole di uno dei tre LSF in Product design, Interior design e Design della comunicazione, la presentazione delle possibilità di tirocinio presso aziende, studi professionali e agenzie di comunicazione accreditate e convenzionate con il CdS, opportunamente suddivise per ambiti professionali.

Contemporaneamente all'orientamento in itinere, le attività di tutorato didattico riguardano il sostegno all'uso e all'applicazione dei principali software di disegno, rappresentazione, modellazione e renderizzazione, organizzato dai docenti del CdS e dagli studenti tutors selezionati con un bando di concorso dedicato.

Il CdS in Design aderisce al programma PNRR e PCTO con incontri seminariali e attività di pratica del design presso le scuole superiori del territorio.

Le attività di orientamento sono monitorate e i risultati dalle diverse iniziative sono restituite e presentate nel CdL.

Per le attività di orientamento e tutorato continuo ci si avvale dei Tutor del CdS: Prof.sse Stefania Camplone e Raffaella Massacesi.

La carta dei servizi, pubblicata sul sito di dipartimento, descrive le caratteristiche dei servizi e le modalità di accesso; definisce inoltre gli impegni relativi all'erogazione di ciascun servizio. (<https://www.dda.unich.it/dipartimento/carta-dei-servizi-dda>).

Link inserito: <https://www.dda.unich.it/carta-dei-servizi-dda>

► QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

14/04/2025

Il tirocinio presso imprese, enti pubblici o privati, pari ad un totale di 6 CFU, rientra fra le attività formative obbligatorie del Corso di Laurea in Design. È finalizzato all'acquisizione di esperienze di pratica professionale e di orientamento a fini occupazionali.

Gli obiettivi formativi dovranno essere concordati con il Tutor universitario.

I tutor sono indicati dal CdS e scelti tra i docenti responsabili dei Laboratori di laurea in Product Design, Interior Design e Design della Comunicazione.

Il tirocinio potrà svolgersi presso qualsiasi sede convenzionata, appartenente alle seguenti categorie, purché operante nei settori del Design (product design, interior design o design della comunicazione) e/o dei servizi per il Design:

- Studio professionale;
- Azienda;
- Ente pubblico o privato;

- Ente del terzo settore;
- Istituzione o organismo estero.

Possono svolgere l'attività di tirocinio solo gli iscritti a partire dal 3° anno della laurea triennale, in regola con il versamento delle tasse universitarie.

Il monte ore da effettuare è data dal numero dei crediti formativi previsto dal piano di studi moltiplicato per 25 (1 CFU = 25 ore).

Lo studente sceglie la sede ospitante utilizzando i modelli previsti dal regolamento didattico del corso di studi, inoltre al Dipartimento i documenti contenenti la proposta di tirocinio concordata con il tutor della sede ospitante e con il tutor universitario.

L'organizzazione e lo svolgimento dei tirocini sono coordinati dal Presidente del CdS. Il processo di accreditamento è seguito e validato dal prof. Emilio Rossi. Mentre, la coerenza e l'adeguatezza degli obiettivi e delle modalità di tirocinio sono verificate dai responsabili dei tre LSF e dai Tutor dei soggetti ospitanti.

Per monitorare i risultati dei tirocini il CdS sono utilizzati due moduli questionario relativi al:

- Questionario di gradimento della Sede Ospitante: valutazione delle conoscenze informatiche, delle capacità creative, del mercato e del grado di autonomia del tirocinante (MOD. 4.1).
- Questionario di gradimento del Tirocinante: valutazione dell'accoglienza, della relazione con il tutor e dell'esperienza complessiva del tirocinio (MOD. 4.2).

Tutti gli studenti del CdS in Design svolgono a partire dal terzo anno il tirocinio esterno in una delle sedi ospitanti accreditate (ad oggi più di 160). Al fine di rendere più efficace lo svolgimento dei tirocini è stato creato un apposito spazio web sul sito del CdS, in cui sono raccolte le informazioni relative all'offerta di tirocini e alle modalità di accesso.

Le attività di tirocinio e di laboratorio vengono svolte prioritariamente in presenza, apprestando le eventuali opportune calendarizzazioni nel caso in cui ricorrono rischi di assembramento incompatibili con l'osservanza dell'obbligo di distanziamento interpersonale.

Rimane, tuttavia, possibile lo svolgimento di tali attività anche in modalità da remoto, quando ricorrono insuperabili impedimenti logistici e/o organizzativi allo svolgimento in presenza, valutabili dal Presidente del Corso di Studi d'intesa con il Direttore di Dipartimento.

Gli studenti possono richiedere lo svolgimento dei tirocini e dei laboratori da remoto esclusivamente nei casi previsti dalle indicazioni dell'Ateneo.

Descrizione link: Tirocinio

Link inserito: <https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-design-l-4/tirocinio-formativo>

► QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Mobilità Erasmus

Erasmus + è un programma europeo che dà la possibilità agli studenti di trascorrere un periodo di studio presso Università convenzionate e di effettuare un tirocinio presso enti, in uno degli stati membri dell'Unione Europea ed Extra UE.

Ogni anno vengono banditi due tipologie di selezione per concorrere all'assegnazione delle borse di studio per la mobilità ai fini di studio, e per lo svolgimento di tirocini, con avvisi pubblicati nell'albo pretorio e sul sito dell'Ateneo.

Il Dipartimento di Architettura offre un'ampia scelta di destinazioni con prestigiose Università europee, nei seguenti paesi: Albania, Belgio, Bosnia, Brasile, Cile, Colombia, Croazia, Francia, Germania, Messico, Repubblica Ceca, Romania, Portogallo, Polonia, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Turchia.

Il Corso di laurea in Design ha attivi accordi bilaterali con le seguenti Università:

- Università di Hasselt, Belgio
- ASP Katowice, Polonia
- Università Politecnica STU di Bratislava, Slovacchia
- Cité du Design, Sant'Etienne, Francia
- Universidade do Minho, Braga, Portogallo
- Hochschule Kaiserslautern of Applied Sciences, Germania
- Hochschule Mainz of Applied Sciences, Germania
- Fachhochschule Potsdam, University of Applied Sciences, Germania
- IPVC - Instituto Politecnico De Viana Do Castelo, Portogallo
- Universidad de Malaga, Spagna
- Universidad de Saragoza, Spagna
- Ozyegin University, Turchia

Il Referente del CdS, prof. Massimo Di Nicolantonio, assiste gli studenti outgoing ed incoming nella compilazione dei documenti e nelle attività di orientamento agli studi, fornendo loro indicazioni sull'offerta formativa delle Università partners; propone la convalida degli esami conseguiti nella sede estera, convertendoli in voti e crediti, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio di Corso di studio; al tempo stesso assiste anche gli studenti incoming, nella preparazione dei documenti, nella scelta dei corsi da frequentare, nella presentazione del polo didattico e del corpo docente.

Con il bando Erasmus per studio 2024/25, gli studenti e le studentesse potranno fare domanda per tutti gli accordi sottoscritti dall'Ateneo, relativi a tutte le destinazioni dell'area scientifica Design indicate nel bando stesso.

Mobilità internazionale

Il Dipartimento di Architettura partecipa ai programmi intensivi misti, Blended Intensive Programmes, BIP, con attività di apprendimento e cooperazione online, a cui possono partecipare gruppi congiunti di studenti, personale docente e staff amministrativo provenienti da diversi Paesi per collaborare a specifici compiti in modo collettivo e simultaneo.

Traineeship

Per i tirocini all'estero, gli studenti iscritti al CdS Design possono beneficiare del programma Traineeship, per svolgere stage presso imprese, aziende, studi professionali e centri di formazione e ricerca in uno dei paesi partecipanti al programma Erasmus, riconosciuti dall'Università di appartenenza come parte integrante del programma di studi. Le attività di stage all'estero sono riconosciute come attività di tirocinio curricolare per studenti in corso; crediti fuori piano per studenti che abbiano già conseguito il tirocinio curricolare da 6 cfu; crediti extracurricolari per studenti neolaureati, i quali avendo presentato la domanda di partecipazione al Traineeship prima del conseguimento della laurea, beneficiano ugualmente della borsa per svolgere uno stage post-laurea.

Nell'AA 2024-2025, i risultati ottenuti, sia in mobilità in uscita, sia in entrata, sono soddisfacenti. Mobilità in uscita: 11 studenti in uscita per mobilità ai fini di studio (275 CFU acquisiti) - 2 studenti per mobilità breve nel progetto Ingenium (8 cfu acquisiti). Inoltre, 16 studenti parteciperanno al secondo Blended Intensive Programm InDeSIS che si svolgerà a giugno 2025, per 96 cfu da acquisire. Mobilità in entrata: 45 studenti per la partecipazione al secondo Blended Intensive Programm InDeSIS che si svolgerà a giugno 2025 per 270 cfu da acquisire.

Descrizione link: Descrizione link: Bando Erasmus 24/25 - Destinazioni Design

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/international/mobilita/studenti/erasmus/bando-erasmus-2425-mobilita-ue-ed-extra-ue>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universiteit Hasselt	B DIEPENB01	01/01/2021	solo italiano
2	Francia	Cite Du Design-Ecole Superieure D'Art Et De Design	F ST-ETIE16	01/01/2021	solo italiano
3	Germania	Fachhochschule Potsdam	D POTSDAM03	01/01/2021	solo italiano
4	Germania	Hochschule Kaiserslautern	D KAISERS02	01/01/2021	solo italiano
5	Germania	Hochschule Mainz - University Of Applied Sciences	D MAINZ08	01/01/2021	solo italiano
6	Polonia	Akademia Sztuk Pieknych W Katowicach	PL KATOWIC08	01/01/2021	solo italiano
7	Portogallo	Instituto Politecnico De Viana De Castelo	P VIANA-D01	01/01/2021	solo italiano
8	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	01/01/2021	solo italiano
9	Slovacchia	Slovenska Technicka Univerzita V Bratislave	SK BRATISL01	01/01/2021	solo italiano
10	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	01/01/2021	solo italiano
11	Spagna	Universidad De Zaragoza	E ZARAGOZ01	01/01/2021	solo italiano
12	Turchia	Ozyegin Universitesi	TR ISTANBU31	01/01/2021	solo italiano

► QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'orientamento in uscita e l'attività di Placement di Ateneo sono rivolti a studenti, laureandi, laureati e dottori di Ricerca, per favorire l'accompagnamento al lavoro, al fine di indirizzarli a un efficace contatto con le filiere formative e produttive, nazionali e internazionali. Le attività sono svolte dalla Divisione "Orientamento, Tutorato e Placement, Diritto allo studio e disabilità" di Ateneo. Questa divisione gestisce le linee di intervento previste dal programma di orientamento post lauream denominato START, (<https://orientamento.unich.it/laureati/i-servizi-del-placement-universitario>), che prevede diverse tipologie di servizi gestiti attraverso la piattaforma telematica job placement (<http://job.unich.it/placement/>), come tirocini, inserimenti lavorativi, azioni di mobilità transnazionali.

27/05/2025

Oltre alle attività di Placement di Ateneo, il CdS in Design, per sostenere il profilo professionale in uscita del laureando, organizza all'inizio del terzo anno, una serie di seminari finalizzati alla concezione ed elaborazione di un book professionale, uno strumento utile per definire il proprio profilo in previsione dei futuri contatti con il modo del lavoro. L'attività, inoltre, consente allo studente di acquisire il credito formativo previsto per il tirocinio interno. Inoltre, l'orientamento in uscita è rafforzato con la possibilità di svolgere il tirocinio presso numerose aziende, agenzie e studi di progettazione, attentamente selezionati e accreditati dal CdS attraverso una convenzione e suddivisi per ognuno dei tre ambiti di tesi (Product, Interior, Comunicazione), al fine di garantirne la coerenza rispetto alla specificità dei diversi profili formativi. Inoltre, esponenti delle aziende sono invitati a tenere seminari tematici nell'ambito dell'attività didattica del CdS. Il 3 ottobre 2024 si è svolto il Career day di Ateneo presso il Campus di Pescara che ha visto una buona partecipazione di studenti e laureandi del CdS, i quali hanno avuto la possibilità di incontri e contatti diretti con gli attori del territorio (imprese, studi di progettazione ed Enti pubblici). Per il 2025 la Prof.ssa Gilda Antonelli, delegata di Ateneo al Placement ha proposto una serie di incontri, iniziative e strumenti di comunicazione per l'organizzazione del prossimo Career day previsto per il 12 novembre.

Descrizione link: Tirocini e placement

Link inserito: <https://www.dda.unich.it/didattica/tirocini-e-placement>

► QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

27/05/2025

Le altre iniziative a disposizione degli studenti sono:

- presentazioni di incontri di orientamento alla scelta dei laboratori di sintesi finale del terzo anno.
- incontri docenti-studenti per assistenza e sostegno all'avanzamento degli studi.
- attività programmate per azioni di orientamento e tutorato, con laboratori didattico-sperimentali Design Oriented (DM752 - 2021).

In particolare, il CdS programma e organizza annualmente una serie di incontri con figure di rilievo del mondo professionale e imprenditoriale in occasione dell'inaugurazione dell'AA e all'interno dei singoli insegnamenti.

Link inserito: <http://>

► QUADRO B6

Opinioni studenti

12/09/2025

In questo quadro sono riportati i dati della rilevazione annuale elaborata dal Presidio di Qualità di Ateneo, riferita alle opinioni degli studenti che frequentano il Corso di Laurea in Design. Nell'ultima rilevazione dell'a.a. 2024-25, la valutazione espressa dagli studenti in forma anonima, si riferisce agli insegnamenti erogati nel CdS in Design, del primo, secondo e terzo anno di corso.

Per l'anno accademico 2024-25, i dati sono sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente. In particolare, il dato di sintesi relativo alla media dei punteggi del CdS è 3.37, leggermente inferiore rispetto alla media dei punteggi dell'area Scientifica (3.42) e di Ateneo (3.46).

Nei punteggi degli insegnamenti raggruppati per fasce di valutazione (A da 3.5 a 4 – B da 3 a 3.5 – C da 2.5 a 3 – D da 1 a 2.5), riferiti all'aa 2024-25, sono significativi i valori dei livelli A e B. In dettaglio: il 58,34% degli insegnamenti sono compresi nel livello A, il 33,33% nel livello B, 0,00% nel livello C e 8,33% al livello D.

I macro-indicatori sono leggermente inferiori alla media di Ateneo e dell'Area scientifica: la soddisfazione complessiva è inferiore (3.27 rispetto al 3.38 di Ateneo e al 3.34 dell'Area scientifica; rispetto all'Area scientifica sono leggermente inferiori i valori relativi agli aspetti logistico organizzativi (3.41 contro 3.45) e all'efficacia della didattica (3.40 contro 3.45). Rispetto alle specifiche domande del questionario si evidenzia come il trend dei punteggi medi siano favorevoli. Nell'aa

2024-25, la coerenza degli insegnamenti con i programmi dei corsi dichiarati (D13, 3.45), il rispetto degli orari (D14, 3.53), la chiarezza delle modalità di esame (D16, 3.37), la capacità dei docenti di fornire i chiarimenti sugli argomenti svolti (D22, 3.56), ottengono un punteggio superiore al valore medio del CdS (3.37).

Con valori di poco inferiori alla media del CdS risultano, invece, le risposte alle domande riferite all'interesse per gli argomenti degli insegnamenti (D0, 3.26), al carico di studio (D3, 3.31), al materiale didattico fornito dai corsi (D9, 3.30), alla capacità dei docenti di stimolare (D20, 3.30) e di esporre gli argomenti in modo adeguato (D21, 3.36). Solo la questione riferita alle conoscenze preliminari possedute rispetto ai programmi d'esame (D1), riceve una valutazione inferiore (3.15).

Il Presidente del CdS prende atto dei dati della rilevazione annuale elaborata dal Presidio di Qualità di Ateneo e si impegna a proseguire le azioni di analisi degli esiti e di sensibilizzazione dei docenti per condividere e applicare le iniziative di miglioramento suggerite dagli studenti, soprattutto per migliorare le sinergie tra gli insegnamenti, la qualità del materiale didattico fornito e il raccordo tra argomenti d'esame e le conoscenze preliminari possedute, per attivare gli incontri con il mondo imprenditoriale, organizzare attività didattiche integrative e tutoraggi di approfondimento per gli studenti che devono assolvere gli OFA assegnati con il test d'ingresso. In particolare, la criticità degli insegnamenti della fascia D sarà attentamente valutata con i docenti di riferimento.

Per la gestione degli eventuali reclami da parte degli studenti il CdS si affida al sistema di gestione dei reclami centralizzato a livello di Ateneo: <https://www.unich.it/parla-con-noi>

Tale modalità risulta accessibile anche dal sito WEB Dipartimentale.

I dati saranno discussi nel prossimo Consiglio di CdS previsto per ottobre.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

13/09/2025
In questo quadro sono riportati i dati provenienti dall'indagine AlmaLaurea, aggiornati ad aprile 2025, relativi al profilo dei laureati e alla soddisfazione per il corso di studio concluso. I dati riguardano, in particolare, i laureati nell'anno 2024: 69 (62 intervistati).

Il giudizio complessivo sul CdS è molto favorevole: il 91,9% dei laureati ritiene sia molto positivo o comunque positivo, superiore alla media di Ateneo 91,0% e alla classe totale atenei 86,4%; anche la soddisfazione dei rapporti con i docenti (91,9%), rispetto alla media di Ateneo (90,2%) e al dato nazionale (84,6%) è positivo. Invece, è in risalita la percentuale dei laureati che iscriverebbero allo stesso corso di Design dell'Ateneo (62,9%) rispetto al 43,0% del 2023, anche se ancora inferiore alla media di Ateneo 67,3 % e alla classe totale atenei 64,5%.

Sono favorevoli i dati relativi alla frequenza, al carico didattico, all'organizzazione degli esami, alle postazioni informatiche e alle attrezzature per le altre attività didattiche.

In dettaglio: hanno frequentato regolarmente il corso del CdS in Design, considerando più del 75% degli insegnamenti previsti, il 77,4%, nettamente superiore alla media di Ateneo 62,7% ma inferiore alla classe totale atenei 84,2%; il 91,9% degli intervistati ritiene il carico didattico adeguato alla durata del CdS, superiore alla media di Ateneo 88,8% e alla media di altri Atenei 89,4%; l'88,6% dei laureati hanno ritenuto soddisfacente l'organizzazione degli esami, superiore alla media di Ateneo 82,3% e in linea con la classe totale atenei 89,4%; soddisfacente è la valutazione delle postazioni informatiche ritenute in numero adeguato dal 50,0% dei laureati rispetto al 56,0 % dell'Ateneo e al 45,7% della classe totale Atenei; anche il dato sulle attrezzature per le altre attività didattiche è positivo dal punto di vista della loro utilizzazione (90,3% CdS – 76,5 % Ateneo – 92,5%), mentre la valutazione di adeguatezza per il CdS è il 64,2%, è inferiore al valore di Ateneo

(72,7%) e leggermente superiore al totale Atenei (63,0%).

Sono negativi i dati riferiti alla valutazione delle aule e ai servizi di biblioteca.

In dettaglio: solo il 62,3% dei laureati ritiene che le aule siano sempre e spesso adeguate, molto inferiore al valore di Ateneo (79,7%) e al dato degli Atenei italiani (74,8%); poco soddisfacente la valutazione dei servizi di biblioteca per il 75,0% degli intervistati, decisamente inferiore all'Ateneo 87,4% e agli Atenei 92,5%.

Dalla rilevazione risulta che le azioni di miglioramento andrebbero per lo più indirizzate al potenziamento delle strutture a sostegno del CdS (aula, laboratori, biblioteca e postazioni informatiche, ritenute dagli studenti quasi sempre inadeguate alle attività didattiche. A tal riguardo il CdS sollecita costantemente il Dipartimento e l'Ateneo per un rapido intervento nelle strutture del Polo Pindaro, al fine di colmare il divario con il Polo di Chieti e gli altri Atenei.

I dati saranno discussi nel prossimo Consiglio di CdS previsto per ottobre.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

In questo quadro, si presentano i dati di sintesi del sistema di indicatori sulle carriere degli studenti elaborati il 12/09/2025 di Qualità di Ateneo, riferiti ai dati statistici di ingresso (aa 2024-25), di percorso e di uscita (aa 2023-24) del Corso di Laurea triennale di Design L-4.

Dati di ingresso

Il trend delle immatricolazioni è stabile. Il numero delle immatricolazioni riferiti alle coorti 2022/2023 (70), 2023/2024 (75), 2024/2025 (80) è costante per l'introduzione dell'accesso programmato per un massimo di 80 studenti.

Nell'aa 2024/2025 con 80 immatricolati totali e 75 immatricolati puri, gli iscritti totali sono 272, di cui 216 in corso e 56 fuori corso.

L'analisi per provenienza geografica dei dati relativi alle immatricolazioni nell'aa. 2024/25 indica che il 67,3% degli studenti immatricolati provengono dall'Abruzzo e il 32,47% da altre regioni. Per quanto riguarda la provenienza per tipo di scuola secondaria superiore, il 53,25% degli studenti immatricolati nell'anno accademico 2024/25 proviene dai Licei (con una prevalenza dello scientifico e dell'artistico), il 29,87% dagli istituti tecnici e professionali, l'11,69% dalle magistrali. Per quanto riguarda il voto di diploma, si evidenzia come il 48,05% degli studenti abbia riportato un voto di diploma da 80 a 199. L'6,49% degli studenti si sono immatricolati con il voto di 100 o di 100 e Lode. Il 45,45% con votazione fino a 80, in aumento rispetto all'anno precedente.

Dati di percorso

La produttività nel corso del primo anno di studi è pressoché stabile in riferimento agli aa precedenti. Nel 2023-24 la media di CFU acquisiti per studente è 55,55 e 5,44 come media di esami sostenuti. La % media voti è 29,3 (fascia 24-27) e 60 (fascia 28-30). I dati di percorso dimostrano una buona efficienza del CdS. Nella coorte 2024/2024 l'86,67% degli studenti prosegue regolarmente al II anno. Il Trend degli abbandoni è in riduzione e, comunque, ridotto a pochissime unità.

Dati di uscita

I dati in uscita sono confortanti: nell'aa 2023-2024 il 55,56% degli studenti si sono laureati in corso; il 34,93% dopo un anno e il 9,52% dopo 2 anni e oltre; su 63 studenti 20 si sono laureati con una votazione di 110 e lode, 5 (100), 13 (105-109), 25 minore a 104.

Soddisfacenti gli indicatori MIUR: nell'aa 2023-2024, 11 studenti hanno sostenuto almeno 1 CFU all'estero per un totale di CFU sostenuti dagli studenti regolari all'estero di 275.

Le azioni di miglioramento possono indirizzate soprattutto nell'orientamento in uscita per rafforzare le occasioni di confronto e networking tra laureandi e mondo del lavoro. Il 3 ottobre 2024 si è svolto il Career day di Ateneo presso il Campus di Pescara che ha visto una buona partecipazione di studenti e laureandi del CdS, i quali hanno avuto la possibilità di incontri e contatti diretti con gli attori del territorio (imprese, studi di progettazione ed Enti pubblici). Per il 2025 la Prof.ssa Gilda Antonelli, delegata di Ateneo al Placement ha proposto una serie di incontri, iniziative e strumenti di comunicazione per l'organizzazione del prossimo Career day previsto per il 12 novembre.

I dati saranno discussi nel prossimo Consiglio di CdS previsto per ottobre 2025.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO C2

Efficacia Esterna

In questo quadro si riporta la sintesi dei dati sulla condizione occupazionale dei laureati in Design del 2024/2025 (13/09/2025) a un anno dalla laurea, estratti dall'indagine di AlmaLaurea 2024. Su un numero di laureati (95), un numero di intervistati (54), di cui il 63,2% donne e il 36,8% uomini, l'indagine rileva che l'età media alla laurea è 23,9 anni, il voto medio di laurea è 105,3, la durata media degli studi in anni è 3,3 con un indice di ritardo di 0,09. Sono attualmente iscritti ad un corso di laurea di secondo livello il 48,1% dei laureati.

Il tasso di occupazione è 48,1%, inferiore all'Ateneo (71,6%) e alla classe totale Atenei (59,7%).

Mentre, è in linea il dato del CdS sui laureati iscritti a un corso di laurea di secondo livello (48,1%) rispetto al 49,0% totale Atenei, ma inferiore al 66,7% d'Ateneo. Il valore è molto più alto se si considera la quota degli occupati calcolata sulle Forze lavoro: 76,5,5% del CdS, 76,6% Atenei, 86,2 d'Ateneo.

In merito alle caratteristiche dell'attuale lavoro, prevalgono le professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (42,1%), le professioni tecniche (26,3%), esecutive nel lavoro d'ufficio (10,5%), seguono le altre professioni (10,5%). Significativo la diffusione dello smart working (31,6%) e il part-time è diffuso nel 63,2% dei casi con 31,5 ore medie settimanali. L'84,2% lavora nel privato. Prevalentemente nei servizi (84,2%) e in minor misura nell'industria (15,8%). Geograficamente concentrato nel Sud (68,4%) e nel Centro (21,1%).

È in crescita la percentuale dei laureati occupati che utilizzano nel lavoro e in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (61,5% rispetto al 37,5% del 2023), nettamente superiore alla classe totale atenei (46,8%), anche se leggermente inferiore all'Ateneo (64,7%). Il 36,8% dei laureati ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita all'Università e il 36,8% poco adeguata. Il 47,4% dei laureati ritiene la laurea molto efficace/efficace nel lavoro svolto. La soddisfazione per il lavoro svolto, invece, si attesta al 6,9 su una scala da 1 a 10, inferiore al valore dell'Ateneo (7,8) e superiore alla classe totale atenei (7,4).

La retribuzione mensile netta (media 1 anno) è di 914€, inferiore all' Ateneo (1.481€) e agli Atenei (1.220€).

I dati saranno discussi nel prossimo Consiglio di CdS previsto per ottobre 2025.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nel periodo dal 1° ottobre 2024 al 30 giugno 2025 è stata svolta un'indagine per raccogliere, sia le opinioni (13/09/2025) sui studi professionali accreditati con il CdS di Design per le attività di tirocinio, sia le opinioni dei tirocinanti. Le sedi sono presenti soprattutto in Abruzzo e nelle Regioni meridionali, da cui provengono la maggior parte degli studenti iscritti. L'elenco, disponibile sul sito web di Dipartimento, è suddiviso per ognuno dei tre ambiti di tesi (Product, Interior, Comunicazione) al fine di garantirne la coerenza rispetto alla specificità dei diversi profili formativi.

La rilevazione delle opinioni ha riguardato più di 100 tirocinanti e ha coinvolto più di 70 sedi ospitanti, considerato che ognuno di loro ha ospitato anche più di un tirocinante.

La modalità di rilevazione si è basata sulla compilazione di questionari: il Mod.1 da compilare a cura del Tutor del soggetto ospitante per la valutazione dell'attività svolta dal tirocinante e il giudizio complessivo sull'andamento e risultati del tirocinio; il Mod. 2 da compilare a cura del Tirocinante sull'esperienza di tirocinio riguardante l'accoglienza, la relazione con il tutor, gli aspetti generali per un totale di 14 domande.

Dall'indagine risulta che la quasi totalità dei tutor del soggetto ospitante (azienda o studio professionale) ha espresso un giudizio positivo con una valutazione ottima (88,0%) sull'attività svolta dal tirocinante, il 10% un giudizio buono e solo il 2,0% un giudizio sufficiente. Nessuno insufficiente. Nei giudizi complessivi sull'andamento e i risultati del tirocinio forniti dai tutor si evidenziano in particolare: la capacità progettuale e di apprendimento del tirocinante; la capacità di svolgere il

lavoro assegnato con attenzione e precisione; le capacità nell'ambito del Problem solving e l'attitudine al lavoro di gruppo; la conoscenza dei programmi di grafica e dei principali software di modellazione e renderizzazione; l'attitudine creativa, la responsabilità e l'autonomia decisionale; la determinazione e l'affidabilità nel raggiungere gli obiettivi prefissati; la buona preparazione metodologica, teorica e tecnica.

Per quanto riguarda il gradimento del tirocinio, quasi il 90% dei tirocinanti ha dato una valutazione positiva trovando l'esperienza del tirocinio abbastanza e molto gradita. Solo il 10% dei tirocinanti ritiene per niente o poco gradita l'attività di tirocinio svolto. Tra gli aspetti positivi segnalati dai tirocinanti emerge l'accoglienza ricevuta e la qualità dell'ambiente di lavoro, il buon rapporto con il tutor e con lo staff di lavoro, l'apprezzamento per la pratica e la concretezza dell'esperienza lavorativa, l'inserimento proficuo nell'organizzazione aziendale, la possibilità di conoscere nuovi software di progettazione e l'opportunità relazionale e professionale, l'acquisizione di nuove competenze tecniche e professionali. Tra gli aspetti negativi alcuni tirocinanti hanno segnalato la difficoltà di conciliare le attività di tirocinio con gli orari e l'impegno delle lezioni e degli esami, la durata limitata del tirocinio, la distanza e talvolta la difficoltà di raggiungere la sede ospitante. Alcuni tirocinanti hanno suggerito di svolgere nel CdS più ore di pratica di design, di snellire l'attivazione e la conclusione dei tirocini con una procedura online, di aggiornare e verificare le sedi ospitanti.

In merito a queste indicazioni, il CdS consente al tirocinante di aumentare le ore di tirocinio da 125 a 150 ore. Procederà al più presto a una verifica e aggiornamento dell'elenco delle sedi accreditate. Inoltre, ha sollecitato più volte gli uffici di Ateneo per l'attivazione di un sistema digitale di gestione di tutta la procedura dei tirocini che renderebbe anche più accurato il monitoraggio e la valutazione dei giudizi dei risultati finali e dell'esperienza di tirocinio.

I dati saranno discussi nel prossimo Consiglio di CdS previsto per ottobre 2025.

Link inserito: <https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-design-l-4/tirocinio-formativo>

Pdf inserito: [visualizza](#)



► QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/04/2025

Descrizione link:

Link inserito: <https://pqa.unich.it/ava/assicurazione-della-qualita-nella-didattica>

► QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/04/2025

L'assicurazione della qualità del CdS è organizzata in un gruppo di assicurazione della qualità (GAQ) costituito da:

Prof. Giuseppe Di Buccianico, Docente di Disegno industriale, Responsabile

Prof. Stefania Camplone, Docente di Disegno industriale, Componente

Dott. Michele de Lisi, incaricato del managment didattico del Dipartimento

Prof. Sebastiano Carbonara Referente di AQ Dipartimentale (ReAQD):

- coordina le attività del gruppo e ha la supervisione sull'attuazione dell'AQ all'interno del CdS;
- aggiorna periodicamente il Consiglio del CdS sulle attività e i risultati dell'AQ;
- mantiene i rapporti con il Presidio della Qualità dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica docenti-studenti.

Pur nella unicità del GAQ ai suoi componenti è richiesto:

- la supervisione sull'attuazione della AQ all'interno del CdS;
- il monitoraggio degli indicatori finalizzato al controllo e al miglioramento continuo dei processi;
- la pianificazione e controllo dell'efficienza dei servizi di contesto.

Il GAQ, inoltre, opera un'attività di monitoraggio e di autovalutazione del percorso formativo finalizzate all'individuazione dei punti di forza e di debolezza del CdS. Queste attività sono indirizzate alla pianificazione delle azioni correttive e preventive delle criticità, e all'attuazione di piani di miglioramento da proporre al Consiglio del CdS.

Nel CdS opera la commissione di orientamento e piani di studio composta dalle prof.sse Stefania Camplone e Rossana Gaddi.

Descrizione link: Organizzazione e responsabilità della aq livello del corso di studio

Link inserito: <https://pqa.unich.it/pqa/organizzazione-e-responsabilita-della-aq-livello-del-corso-di-studio>

► QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

03/05/2024

Il Presidente del Corso di Laurea convoca il Consiglio di Corso almeno una volta al mese, fatta eccezione per il mese di agosto. Alle sedute di Consiglio di Corso di Laurea sono regolarmente convocati i rappresentanti degli studenti. Nelle sedute di Consiglio sono rese tutte le comunicazioni che riguardano i principali aspetti di organizzazione e gestione delle attività didattiche, di integrazione e di supporto alla didattica.

La programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative finalizzate al miglioramento del CdS sono indicate nell'allegato pdf

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione e scadenze iniziative del CdS in Design

► QUADRO D4

Riesame annuale

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto di riesame ciclico Design

► QUADRO D5

Progettazione del CdS

09/03/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

09/03/2016

► QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



► Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Design
Nome del corso in inglese	Design
Classe	L-4 R - Disegno industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-design-l-4
Tasse	https://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

► Corsi interateneo RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

► Docenti di altre Università



► Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

MARANO Antonio

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Corso di Studio

Struttura didattica di riferimento

Architettura (Dipartimento Legge 240)

► Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CRBSST58R16F280F	CARBONARA	Sebastiano	ICAR/22	08/A3	PO	1	
2.	DNCMSM73E08G482H	DI NICOLANTONIO	Massimo	ICAR/13	08/C1	PA	1	
3.	MRNNTN57P27G482J	MARANO	Antonio	ICAR/13	08/C1	PO	1	
4.	MSSRFL70H50E372W	MASSACESI	Raffaella	ICAR/13	08/C1	RD	1	
5.	RDGDTL69R63H096B	RADOGNA	Donatella	ICAR/12	08/C1	PO	1	
6.	RSSMLE83H16G141T	ROSSI	Emilio	ICAR/13	08/C1	RD	1	
7.	SLCNNL65M44H501N	SALUCCI	Antonella	ICAR/17	08/E1	PA	1	
8.	STFDVD79C29A485O	STEFANO	Davide	ICAR/22	08/A3	RD	1	
9.	LSSLRT78D30A485I	ULISSE	Alberto	ICAR/14	08/D1	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Design

 Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
D'ANNIBALE	GIULIA	giulia.dannibale@studenti.unich.it	371/1615022
DI LUZIO	DAVIDE	davide.diluzio@studenti.unich.it	320/7294995
FIASCHE'	ALESSIA	alessia.fiasche@studenti.unich.it	371/3203575
IMPERIO	MAYRA	mayra.imperio@studenti.unich.it	320/7615363
TALONE	GABRIELE	gabriele.talone@studenti.unich.it	389/8491822

 Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CAMPLONE	STEFANIA
CARBONARA	SEBASTIANO
DE LISI	MICHELE CARMINE
D'ANNIBALE	GIULIA
MASSACESI	RAFFAELLA

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
CAMPLONE	Stefania		Docente di ruolo
MASSACESI	Raffaella		Docente di ruolo

 Programmazione degli accessi 

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

**Sede del Corso**

Sede: 068028 - PESCARA
Pescara, Viale Pindaro, 42 - 65127

Data di inizio dell'attività didattica 25/09/2025

Studenti previsti 80

**Eventuali Curriculum**

Non sono previsti curricula

**Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor****Sede di riferimento DOCENTI**

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
MARANO	Antonio	MRNNNTN57P27G482J	
CARBONARA	Sebastiano	CRBSST58R16F280F	
STEFANO	Davide	STFDVD79C29A485O	
MASSACESI	Raffaella	MSSRFL70H50E372W	
ROSSI	Emilio	RSSMLE83H16G141T	
DI NICOLANTONIO	Massimo	DNCMSM73E08G482H	
RADOGNA	Donatella	RDGDTL69R63H096B	
SALUCCI	Antonella	SLCNNL65M44H501N	
ULISSE	Alberto	LSSLRT78D30A485I	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
CAMPLONE	Stefania	
MASSACESI	Raffaella	



▶ Altre Informazioni R&D

Codice interno all'ateneo del corso	707TR^2025
Massimo numero di crediti riconoscibili	48

Numero del gruppo di affinità 1

▶ Date delibere di riferimento R&D

Data di approvazione della struttura didattica	22/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/10/2015 - 10/11/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	10/12/2015

▶ Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Relazione di sintesi del Nucleo di Valutazione



Gli obiettivi formativi dell'istituendo CdS sono delineati in modo chiaro ed efficace e sono volti ad intercettare una domanda di formazione sicuramente presente nel territorio di riferimento, confermata dalle consultazioni con le parti sociali nonché con la popolazione studentesca, a garanzia di una corretta valutazione prognostica dei possibili sbocchi occupazionali. La gamma delle organizzazioni consultate appare sufficientemente rappresentativa a livello regionale (e, sebbene in minor misura, anche a livello nazionale). Sono adeguatamente delineati i risultati di apprendimento attesi, le modalità di verifica delle conoscenze in ingresso, le modalità di organizzazione della didattica e degli insegnamenti del corso. Si apprezza l'impegno del corpo docente a conformare l'attività didattica del CdS come attività esclusivamente dedicata agli specifici obiettivi formativi del corso e a svolgere una costante attività di coordinamento e di cooperazione interdisciplinare.

La dotazione infrastrutturale disponibile per le attività del CdS appare adeguata e risultano altresì soddisfatti i requisiti di accreditamento richiesti dalla disciplina vigente per l'attivazione di nuovi CdS.

L'istituendo CdS appare coerente con il Piano triennale di programmazione di Ateneo, collocandosi in un segmento di offerta formativa al momento non presente sul territorio regionale.

► Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA VALUTAZIONE PRE-ATTIVAZIONE 2016/2017

► Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R&D

IL COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE DELLE UNIVERSITÀ ABRUZZESI, in data 10/12/2015, ha espresso parere favorevole sulla proposta di istituzione del Corso di Studi in Design per l'innovazione (L-4).

Nel corso della seduta sono intervenuti :

- Il Rettore dell' Università Chieti-Pescara il quale fa presente che nelle tre Università abruzzesi non esiste un CdS della Classe di laurea in Disegno Industriale ed è dunque una scelta strategica per recuperare in Abruzzo la domanda di formazione del design;
- Il Rettore dell'Università degli Studi di Teramo che , nell'esprimere parere favorevole all'attivazione del corso, sottolinea come all'interno dei cinque domini prioritari della Regione Abruzzo ci sia anche il design;
- la Rettrice dell'Università degli studi dell 'Aquila comunica la disponibilità dell'Ateneo dell'Aquila a collaborare coinvolgendo anche i docenti con contratti di supplenza e manifesta la volontà, nel futuro, di collaborare ad un corso magistrale interateneo.

Dopo ampia discussione, all'unanimità si approva l'attivazione del CdS in Design per l'innovazione presso l'Università degli Studi di Chieti-Pescara.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale parere CRUA 10.12.2015



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R&D

► Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	068028	2024	532501536	ADVANCED DESIGN <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Emilio ROSSI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/13	60
2	068028	2024	532501536	ADVANCED DESIGN <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente non specificato		60
3	068028	2023	532500302	CONTEMPORARY INTERIORS (modulo di LABORATORIO B - INTERIOR DESIGN) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Massimo DI NICOLANTONIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/13	80
4		2023	532500304	CORSO A SCELTA DELLO STUDENTE	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente non specificato		120
5	068028	2025	532504276	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1 <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Rossana GADDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/13	120
6	068028	2024	532501537	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2 <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Raffaella MASSACESI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/13	80
7	068028	2024	532501538	DESIGN MANAGEMENT <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Docente non specificato		48
8	068028	2025	532504277	DISEGNO PER IL DESIGN <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Antonella SALUCCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/17	80
9	068028	2025	532504278	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DESIGN ORIENTED <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente di riferimento Fabrizia FONTANA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/08	24
10	068028	2025	532504278	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DESIGN ORIENTED <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente di riferimento Andrea ZIRUOLO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/07	24

11	068028	2023	532500305	FISICA TECNICA PER IL DESIGN semestrale	ING-IND/11	Mariano PIERANTOZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/11	<u>60</u>
12	068028	2025	532504279	GEOMETRIA PER IL DESIGN semestrale	MAT/03	Paola CELLINI <i>Professore Associato confermato</i>	MAT/02	<u>48</u>
13	068028	2025	532504279	GEOMETRIA PER IL DESIGN semestrale	MAT/03	Docente non specificato		48
14	068028	2023	532500306	INFORMATICA E COMUNICAZIONE (modulo di LABORATORIO C - DESIGN DELLA COMUNICAZIONE) <i>semestrale</i>	INF/01	Docente non specificato		48
15		2023	532500308	INGLESE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente non specificato		40
16	068028	2023	532500309	INNOVAZIONE DI PRODOTTO (modulo di LABORATORIO A - PRODUCT DESIGN) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Emilio ROSSI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/13	<u>80</u>
17	068028	2025	532504280	INTERIOR DESIGN 1 <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Massimo DI NICOLANTONIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/13	<u>120</u>
18	068028	2024	532501539	INTERIOR DESIGN 2 <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Alberto ULISSÈ <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	<u>80</u>
19	068028	2023	532500312	MATERIALI E TECNOLOGIE DI PRODUZIONE (modulo di LABORATORIO A - PRODUCT DESIGN) <i>semestrale</i>	ING-IND/22	Alessandro FRALEONI MORGERA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/22	<u>48</u>
20	068028	2024	532501540	MATERIALI PER IL DESIGN 1 <i>semestrale</i>	ICAR/13	Stefania CAMPIONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/13	<u>60</u>
21	068028	2023	532500313	MEDIA & EXPERIENCE DESIGN (modulo di LABORATORIO C - DESIGN DELLA	ICAR/13	Docente di riferimento Raffaella MASSACESI <i>Ricercatore a t.d.</i>	ICAR/13	<u>80</u>

			COMUNICAZIONE) semestrale		- t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	
22	068028	2024	532501541	MORFOLOGIA STRUTTURALE NEL DESIGN semestrale	ICAR/12	Docente di riferimento Donatella RADOGNA Professore Ordinario (L. 240/10)
23	068028	2023	532500314	MOTION DESIGN semestrale	ICAR/13	Docente non specificato
24	068028	2025	532504281	PRODUCT DESIGN 1 semestrale	ICAR/13	Docente di riferimento Antonio MARANO Professore Ordinario (L. 240/10)
25	068028	2024	532501542	PRODUCT DESIGN 2 semestrale	ICAR/13	Giuseppe DI BUCCIANICO Professore Ordinario (L. 240/10)
26	068028	2024	532501542	PRODUCT DESIGN 2 semestrale	ICAR/13	Docente non specificato
27		2023	532500315	PROVA FINALE	PROFIN_S	Docente non specificato
28	068028	2023	532500316	SEMIOTICA PER IL DESIGN (modulo di LABORATORIO A - PRODUCT DESIGN) semestrale	M-FIL/05	Valeria DATTILO
29	068028	2025	532504282	STORIA DEL DESIGN semestrale	ICAR/18	Federico BULFONE GRANSINIGH
30	068028	2024	532501543	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA semestrale	L-ART/03	Docente non specificato
31		2023	532500320	TIROCINIO FORMATIVO	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente non specificato
32	068028	2023	532500321	VALORE ECONOMICO DEL PRODOTTO semestrale	ICAR/22	Docente di riferimento Sebastiano CARBONARA Professore Ordinario
33	068028	2023	532500321	VALORE ECONOMICO DEL PRODOTTO semestrale	ICAR/22	Docente di riferimento Davide STEFANO Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE		



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione di base nel progetto di design	ICAR/13 Disegno industriale ↳ DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1 (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl ↳ INTERIOR DESIGN 1 (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl ↳ PRODUCT DESIGN 1 (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	36	36	24 - 40
Formazione di base nella rappresentazione	ICAR/17 Disegno ↳ DISEGNO PER IL DESIGN (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	8	8	6 - 12
Formazione scientifica	MAT/03 Geometria ↳ GEOMETRIA PER IL DESIGN (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 12
Formazione tecnologica	INF/01 Informatica ↳ INFORMATICA E COMUNICAZIONE (3 anno) - 6 CFU - semestrale ↳ MEDIA & EXPERIENCE DESIGN (3 anno) - 6 CFU - semestrale	12	6	6 - 12
Formazione umanistica	ICAR/18 Storia dell'architettura ↳ STORIA DEL DESIGN (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi ↳ CONTEMPORARY INTERIORS (3 anno) - 6 CFU - semestrale ↳ INNOVAZIONE DI PRODOTTO (3 anno) - 6 CFU - semestrale ↳ MATERIALI PER IL DESIGN 2 (3 anno) - 6 CFU - semestrale ↳ MATERIALI PER IL DESIGN 2 (3 anno) - 6 CFU - semestrale	54	12	8 - 16

	<ul style="list-style-type: none"> ↳ <i>MEDIA & EXPERIENCE DESIGN (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>SEMIOTICA PER IL DESIGN (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>SEMIOTICA PER IL DESIGN (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>SEMIOTICA PER IL DESIGN (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> 		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)			
Totale attività di Base		68	50 - 92

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Culture, metodologie e pratiche del design, dell'allestimento degli interni e delle comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale <ul style="list-style-type: none"> ↳ <i>ADVANCED DESIGN (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2 (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>MATERIALI PER IL DESIGN 1 (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>PRODUCT DESIGN 2 (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>CONTEMPORARY INTERIORS (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i> ↳ <i>INNOVAZIONE DI PRODOTTO (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i> ↳ <i>MATERIALI PER IL DESIGN 2 (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>MATERIALI PER IL DESIGN 2 (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>MEDIA & EXPERIENCE DESIGN (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i> ↳ <i>MOTION DESIGN (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> 	68	40	34 - 68
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura <ul style="list-style-type: none"> ↳ <i>MORFOLOGIA STRUTTURALE NEL DESIGN (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> 	8	8	8 - 16
Scienze economiche e sociali	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale	12	12	9 - 18

	<p>↳ DESIGN MANAGEMENT (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese</p> <hr/> <p>↳ ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DESIGN ORIENTED (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)			
Totale attività caratterizzanti		60	51 - 102

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana <hr/> <p>↳ INTERIOR DESIGN 2 (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> ICAR/22 Estimo <hr/> <p>↳ VALORE ECONOMICO DEL PRODOTTO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale <hr/> <p>↳ FISICA TECNICA PER IL DESIGN (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea <hr/> <p>↳ STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p>	26	26	18 - 36 min 18
Totale attività Affini		26		18 - 36

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	3	3 - 6

	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c			-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	1	1 - 5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			6 4 - 8
Totale Altre Attività			26 24 - 43

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
CFU totali inseriti	180 143 - 273

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE			



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione di base nel progetto di design	ICAR/13 Disegno industriale	24	40	24
Formazione di base nella rappresentazione	ICAR/17 Disegno	6	12	-
Formazione scientifica	MAT/03 Geometria MAT/05 Analisi matematica MAT/06 Probabilita' e statistica matematica MAT/08 Analisi numerica MAT/09 Ricerca operativa SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	6	12	-
Formazione tecnologica	ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/12 Tecnologia dell'architettura INF/01 Informatica ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	6	12	-
Formazione umanistica	ICAR/18 Storia dell'architettura M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-PSI/01 Psicologia generale	8	16	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:

-

► Attività caratterizzanti
R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Culture, metodologie e pratiche del design, dell'allestimento degli interni e delle comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	34	68	26
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ICAR/12 Tecnologia dell'architettura ICAR/17 Disegno INF/01 Informatica ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione	8	16	-
Scienze economiche e sociali	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/14 Diritto dell'unione europea M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/05 Psicologia sociale SECS-P/01 Economia politica SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	9	18	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42: -

Totale Attività Caratterizzanti

51 - 102



Attività affini
R&D

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	

Attività formative affini o integrative

18 36

18

Totale Attività Affini

18 - 36



Altre attività
R&D

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	18
Per la prova finale	3	6
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	1	5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		4	8

Totale Altre Attività 24 - 43



Riepilogo CFU

RaD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	143 - 273



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

RaD

Con riferimento all'osservazione contenuta nel parere CUN espresso nell'adunanza del 12/01/2016 e relativo a:
 "Il corso di studio non consente di conseguire l'abilitazione alle professioni regolamentate (architetto junior, ingegnere civile e ambientale junior, perito industriale laureato). Occorre rivedere tale campo", si segnala quanto segue.
 Il presente campo è compilato in automatico dal sistema nel momento in cui viene generato il RAD e la scheda SUA non prevede la compilazione di un campo specifico relativo ad eventuali abilitazioni a professioni regolamentate, tantomeno è possibile aggiornare il campo: - Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate - presente all'interno delle schede degli ordinamenti presenti nella Banca dati RAD-DM270.
 Si prega, pertanto, di rimuovere tali errori dalla procedura. Per dettagli consultare lo scambio di e-mail con la Prof.ssa Romana Frattini in allegato (pdf).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Segnalazione Prof. Frattini su anomalia RAD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

RaD



Note relative alle attività di base

RD



Note relative alle attività caratterizzanti

RD



Note relative alle altre attività

RD